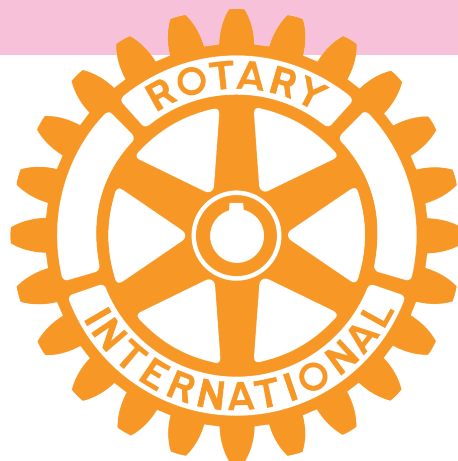


Rotary

Distretto 2071



LA FORZA DEL RYLA



**SEMINARIO
SULLA LEADERSHIP
A FIRENZE**



**CENTO VOLONTARI
MOBILITATI
PER "RISE AGAINST HUNGER"**



**IL "PREMIO GIOTTO"
ASSEGNATO
A MARTA SILVA**



LA GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE

APRILE 2024

N° 3 - MENSILE - ANNO X

Direttore responsabile

Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica
e Comunicazione Rivista Distrettuale

Presidente: Mauro Lubrani

(RC Pistoia-Montecatini Terme)

Membri: Paolo Castiglia (Rc Arezzo),

Martina Tesi (Rotaract Lucca),

Ginevra Ussia (Rotaract Firenze)

Hanno collaborato a questo numero

Sandro Addario, Pietro Belli, Caterina Ceccuti,

Maria Grazia Cicardi, Elvis Felici, Sergio

Gristina, Sandra Manetti, Raffaella Martini,

Paolo Masi, Alessandra Mazzei, Alessandro

Montelione, Leonardo Vinci Nicodemi, Fabrizio

Pucci, Gian Luca Rossi, Andrea Santini,

Vanessa Turinelli. Foto: Francesco Livi

Editore: Distretto 2071 Rotary International

c/o Golf Club Punta Ala - Via del Golf n. 1

58043 Punta Ala (GR)

Invio testi e fotografie

magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:

Calciosport s.r.l. - Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 20 aprile 2024.

La riproduzione degli articoli, anche

parzialmente, è consentita citandone la fonte.

I manoscritti e le fotografie, salvo diverso

accordo, non verranno restituiti. Gli articoli

pubblicati rispecchiano solamente il pensiero

degli autori e non comportano responsabilità

per la Direzione o l'Editore

IN QUESTO NUMERO

✓ EDITORIALE DEL GOVERNATORE	3
✓ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OSPITE D'ONORE AL 41° RYLA	4/5
✓ UN "TUFFO" NELL'AMBIENTE MARINO	6/7
✓ I VALORI DELLA LEADERSHIP TRA ASCOLTO, COMPETENZA E FARE SQUADRA	8-9
✓ CENTO VOLONTARI PER "RISE AGAINST HUNGER"	10-11
✓ IL "SUO" CLUB HA RICORDATO ALVIERO RAMPIONI	12-13
✓ TERZO PREMIO IN MEMORIA DI SERGIO MULITSCH DI PALMEMBERG	14-15
✓ IL "PREMIO GIOTTO" ASSEGNATO A MARTA SILVA	16
✓ IL ROTARY TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO	17
✓ «OCCHIO PIGRO»: IL ROTARY IN CAMPO CONTRO L'AMBLOPIA	18
✓ ACCANTO ALLE DONNE NELLA LOTTA CONTRO LE VIOLENZE	19
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE VALDISIEVE	20
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO	21-22
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	23/24
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPENSORIO DEL CUOIO	25
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME 'MARINO MARINI'	26
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO	27
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SANSEPOLCRO-PIERO DELLA FRANCESCA	28
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	29
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST	30
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE	31
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC MONTE ARGENTARIO - PITIGLIANO, MANCIANO E SORANO	32
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO	33
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA	34-35
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	36
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPENSORIO DEL CUOIO	37
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO MASCAGNI	38
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA	39
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA GIACOMO PUCCINI	40-41
✓ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST - LUNIGIANA PONTREMOLI	42

NOTIZIE DAI CLUB / RC PRATO - PRATO "F. LIPPI"

DONATO UN VEICOLO ELETTRICO AI PADRI RICOSTRUTTORI

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo dei due Rotary Club pratesi e un contributo della Fondazione Rotary

Il Rotary Club Prato "Filippo Lippi" e il Rotary Prato hanno consegnato le chiavi di un veicolo elettrico ai Padri Ricostruttori nella Preghiera del Borgo di Mezzana (Cantagallo).

Il veicolo ecologico e silenzioso è dotato di un vano posteriore per alloggiare le carrozzelle degli invalidi ospitati presso la struttura del Val di Bisenzio.

La donazione è stata possibile grazie al contributo dei due Rotary Club pratesi e la sovvenzione del Distretto Rotary 2071 (Toscana) nell'ambito del District Grant 2024 per gli aiuti a strutture sanitarie operanti sul territorio.

Erano presenti alla breve cerimonia Padre Guiseppe Bormolini, i due Presidenti dei club service, Marco Giusti e Leonardo Farsetti, oltre ad alcuni soci rotariani che hanno condiviso il tanto atteso momento della consegna.

Date le note difficoltà gravanti sulla viabilità della SR 325, è stato deciso di trattenere il veicolo all'interno di un edificio industriale di Montemurlo fino al completamento dei lavori sulla strada valbisentina.





I GIOVANI DEL RYLA ALLA RIBALTA

Successo delle due manifestazioni che tradizionalmente si svolgono in aprile. Questo è il mese che il Rotary dedica all'ambiente. Il Congresso distrettuale dal 21 al 23 giugno a Massa Marittima

di Fernando Damiani

Aprile è iniziato nel migliore dei modi con due grandi eventi legati al mondo dei giovani. A Quercianella dal 5 al 7 aprile si è svolto il R.Y.L.A. Junior nazionale aperto a circa 50 giovani dai 14 ai 18 anni provenienti da tutta Italia. Un sincero grazie a Sergio Gristina e alla sua squadra per l'ottima organizzazione che ha visto, tra i momenti di formazione, una visita all'Accademia Navale di Livorno, una escursione all'Isola di Capraia e, non ultima, la presentazione del «Progetto Meloria», una ricerca del sito della storica battaglia navale del 1284 attraverso i reperti archeologici.

E' seguito, dal 7 al 14 aprile a Punta Ala, il R.Y.L.A. promosso dai Distretti 2071 e 2072 e giunto alla 41ª edizione. Attualissimo il tema che è stato «Le nuove generazioni negli scenari dell'intelligenza artificiale». Come noto il Rotary Youth Leadership Awards è un programma del Rotary International nato nel 1971 e pensato per aiutare i giovani a sviluppare doti di leadership mediante l'impegno civico e la crescita personale e professionale.

Un'esperienza che tutti coloro che finora l'hanno vissuta non la dimenticheranno mai. Quella di quest'anno è stata l'edizione numero 41 comprendendo naturalmente quelle svolte durante il precedente Distretto 2070 che univa Emilia-Romagna, San Marino e Toscana. Un caloroso grazie a Giacomo Gazzarri (presidente della Sottocommissione Ryla del nostro Distretto) e alla sua 'omologa' Milena Pescerelli del Distretto 2072. Oltre naturalmente alla cara amica Fiorella Sgallari, attivissima DG del Rotary D-2072, presente alla manifestazione in Toscana.

Con gli amici del 2072° Distretto ci ritroveremo anche a Maranello per trascorrere insieme una giornata di amicizia domenica 28 aprile. Previsti, tra l'altro, visita al Museo Ferrari e un tour panoramico della gloriosa fabbrica.

APRILE MESE DELL'AMBIENTE

Ricordo che il mese di aprile nel calendario rotariano è dedicato all'ambiente. Sapete bene quanto l'ambiente sia un tema fondamentale per il Rotary e soprattutto per il nostro Distretto. Basta pensare che, a livello mondiale, negli ultimi 5 anni sono stati erogati finanziamenti per oltre 18 milioni di dollari, con sovvenzioni globali della Rotary Foundation a cause legate all'ambiente attraverso il sostegno allo sviluppo economico comunitario, progetti idrici, strutture igienico-sanitarie e igiene.

Noi dobbiamo considerare l'ambiente che ci circonda come la nostra casa. Dobbiamo tenere in ordine l'ambiente. Purtroppo, sono stati fatti molti danni da parte dell'uomo. Dobbiamo adoperarci a portare un segnale perché non si ripetano questi errori. Dobbiamo riuscire a vivere e far vivere i nostri figli, i nostri nipoti e chi verrà ancora dopo in un ambiente migliore di quello che noi abbiamo ereditato.

GLI EVENTI DI MARZO

Infine, un ricordo ad alcuni eventi del mese di marzo ricco di una intensa attività rotariana, ma soprattutto di una presenza veramente importante di tanti Rotariani. Questo credo che sia la cosa più importante che possiamo mettere in evidenza. Abbiamo iniziato con una giornata di «Educazione alla legalità» con quattro scolaresche della provincia di Firenze presenti all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche a Firenze, un ambiente che spesso ci ha accolto. La serata si è conclusa con un atteso intervento di S.E. Margherita Cassano, Prima Presidente della Corte Suprema di Cassazione, pubblicato anche sul canale YouTube del nostro Distretto 2071.

L'importante Seminario distrettuale sulla leadership ci ha poi visto riuniti alla Camera di Commercio di Firenze, il 16 marzo, in una giornata di alta formazione per tutti i partecipanti. Non solo per chi è chiamato a dirigere un Club ma anche per tutti i Soci. Anche in questo caso consiglio di rivedere (in sintesi o integrale) il video del convegno sul nostro canale YouTube.

Giornata piena quella del 23 marzo. Al mattino oltre un centinaio di Rotariani erano presenti a Bagno a Ripoli (Fi) per confezionare 20 mila razioni di cibo destinati agli alunni di Paesi in emergenza umanitaria. Un progetto - sviluppato insieme a Rise Against Hunger Italia - giunto alla sua seconda edizione nel nostro Distretto e che vede sviluppare le aree d'intervento rotariane della nutrizione e dell'alfabetizzazione. Sui nostri Social sono disponibili le immagini (video e foto) dell'evento. Nella stessa giornata, proseguita anche domenica 24, oltre 40 rotariani hanno invece partecipato come volontari alle Giornate del Fai di Primavera in Toscana. Questo legame che abbiamo creato con il Fai credo che rappresenti un altro fiore all'occhiello e mi auguro possa proseguire anche in futuro.

IL CONGRESSO DISTRETTUALE

Ultima notizia, ma non per importanza, è il nostro Congresso Distrettuale che si svolgerà a Massa Marittima dal 21 al 23 giugno. Come dire: «andata e ritorno». Tre anni fa iniziammo insieme l'anno del mio primo mandato proprio a Pian dei Mucini a Massa Marittima. Era il 10 luglio 2021. La prima riunione distrettuale in presenza dopo la pandemia Covid. Un'occasione di ripartenza sul tema della «bellezza». Torneremo a ritrovarci insieme

in quei luoghi per concludere anche questo mio secondo mandato meraviglioso, per il quale ringrazio tutti per le opportunità che mi avete dato. Il programma di quest'anno è in corso di definizione ma sono sicuro che attirerà molti di noi per condividere insieme significativi momenti di incontro e di formazione. Intanto vi invito a segnare la data sulla vostra agenda.





NOTIZIE DAL DISTRETTO / I NOSTRI GIOVANI

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OSPITE D'ONORE AL 41° RYLA

Diario di una settimana di formazione per 48 studenti organizzata a Punta Ala dai Distretti Rotary 2071 e 2072

Le giornate di formazione trascorse al Ryla «ci arricchiscono, ci permettono di sviluppare un pensiero critico, una mentalità diversa da quella che avevamo. Sono convinto che alla fine di questa settimana torneremo a casa con un bagaglio di idee sicuramente maggiore rispetto a quello che avevamo quando siamo arrivati». Parole di Alessandro, studente di architettura, uno dei partecipanti al 41° R.Y.L.A. (Rotary Youth Leadership Awards) in svolgimento a Punta Ala dal 7 al 14 aprile. Promosso dai Distretti rotariani 2071 (Toscana) e 2072 (Emilia Romagna - San Marino), fino al 2012 uniti nel precedente Distretto 2070, il convegno accoglie 48 giovani studenti arrivati dalle due regioni, molti dei quali appartenenti al Rotaract.

L'attualissimo tema del Ryla 2024 è «Le nuove generazioni nello scenario dell'intelligenza artificiale». Un'occasione di confronto e dibattito aperto tra docenti e studenti. Tra i sostenitori dei nuovi orizzonti offerti dall' AI e coloro che vi si avvicinano con più cautela. In mezzo ci sono quanti conoscono ancora poco il problema e che, grazie a questo Ryla, lo approcciano con più consapevolezza.

LE GIORNATE VOLANO

Le giornate al Ryla passano rapidamente. Volano. Tra lezioni, dibattiti, discussioni di gruppo anche dopo cena, il tempo per godere del sole quasi estivo a Punta Ala è davvero ridotto al minimo. Ancora meno le ore di sonno. Il tutto è compensato da un crescente clima di amicizia spontaneo che si forma subito tra i partecipanti,



Sopra, i relatori storici Italo Minguzzi e Giuseppe Bellandi

A sinistra, il gruppo dei giovani partecipanti al 41° Ryla a Punta Ala con i Governatori Fiorella Sgallari e Fernando Damiani.

Sotto, la Commissione distrettuale guidata da Giacomo Gazzarri. Sotto, Giacomo Gazzarri (primo a sx) con alcuni membri della Commissione distrettuale



In questo QR Code il video trailer di 5 minuti del 41° Ryla



In questo QR Code la sintesi completa del 41° Ryla





NOTIZIE DAL DISTRETTO / I NOSTRI GIOVANI

quasi tutti sconosciuti tra loro fino al giorno prima. Non mancano momenti di «stacco» tra cui una visita al Centro Militare Veterinario dell'Esercito a Grosseto, tra allevamento di cavalli e l'addestramento di cani per la ricerca di esplosivi. Come pure una brillante serata con l'attore grossetano Giacomo Moscato che presenta il suo applaudito storytelling «Mithos - I miti dello Zodiaco».

SODDISFAZIONE DEI GOVERNATORI

«Veramente un ottimo gruppo - commenta con soddisfazione Fiorella Sgallari Governatore del 2072° Distretto e docente universitaria - sono ragazzi veramente di un livello superiore. Eterogenei tra loro, cosa che è un arricchimento, una potenzialità. In più li ho visti veramente motivati e maturi. Hanno interagito aiutando i più giovani e dispensando consigli e parole un po' per tutti».

«Confrontarsi con giovani come questi - aggiunge Fernando Damiani alla sua seconda esperienza come Governatore del 2071° Distretto - significa anche per noi imparare molto. Un arricchimento a 360 gradi che ci favorisce tutti. Un grazie sincero ai partecipanti per il loro genuino contributo umano e di voglia di conoscenza. Un grazie altrettanto sentito ai docenti che ci hanno intrattenuto con le loro relazioni e a tutti coloro che, dai Distretti 2071 e 2072, hanno ancora una volta dato il loro determinante contributo organiz-

zativo al successo del 41° Ryla. Lo spirito di amicizia e vicinanza dell'indimenticato Distretto 2070 va avanti e si rafforza».

I RELATORI

Le giornate di formazione vedono succedersi numerosi interventi e relazioni. Dall'imprenditore Roberto Polito al Past Governor Italo Minguzzi (tra gli ideatori e fondatori del Ryla in Italia nel 1983). Dai professori Rita Cucchiara (Università Modena e Reggio Emilia) e Alberto Mazzoni (Scuola Superiore Sant'Anna Pisa) al professor Riccardo Manzotti (Iulm Milano) e al professor Alberto Montanari (Unibo). Nella quinta giornata del convegno intervengono due «icone» del Ryla: i professori Giovanni Padroni e Giuseppe Bellandi dell'Università di Pisa. Chiusura dei lavori sabato 14 aprile, quando ciascun giovane «Ryliano», nel ricevere l'attestato di partecipazione al convegno, può commentare le proprie impressioni su questa importante e inattesa esperienza. Un valido training, quest'ultimo, anche su come parlare in pubblico. Presentati infine lavori di gruppo, sotto forma anche di simpatici «sketch» autogestiti, che sintetizzano le fasi di condivisione degli argomenti trattati nella settimana. «Rendiamo l'intelligenza artificiale strumento e non padrone dell'uomo» è scritto in una slide. Poche ma essenziali parole. L'obiettivo del 41° Ryla è raggiunto.



Nelle foto, i Governatori con i gruppi dei ragazzi partecipanti alla manifestazione





NOTIZIE DAL DISTRETTO / RYLA JUNIOR NAZIONALE

UN “TUFFO” NELL’AMBIENTE MARINO

Alla manifestazione a Quercianella hanno partecipato 48 ragazzi, di cui 30 dei club del nostro Distretto e 18 dei Distretti della Calabria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia-Malta. Visita all’Accademia navale, gita a Capraia e il progetto Meloria

Nei giorni 5-7 aprile si è tenuto a Casa San Giuseppe, Quercianella, il Ryla Junior Nazionale sul tema “Ambiente marino e territorio delle isole”.

Sono intervenuti 48 ragazzi, di cui 30 dei club del nostro Distretto e 18 dei Distretti della Calabria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia Malta. Erano presenti anche i Rappresentanti Distrettuali degli Interact della Puglia, Sicilia Malta e Toscana.

La manifestazione è iniziata con la visita dell’Accademia Navale

del giorno 5 aprile, con una particolareggiata esposizione del simulatore di plancia e della libreria storica dell’Accademia Navale. Sono seguite le relazioni sulla attività della Marina per l’ambiente e sulla Accademia Navale. Il giorno successivo è stato dedicato interamente alla gita a Capraia. Durante la navigazione la dottoressa Cecilia Mancusi ha parlato del paradiso dei cetacei, mentre il Presidente del Parco dell’Arcipelago Toscano, Dott. Giampiero Sammuri, ha illustrato le sue caratteristiche più importanti, facendo anche



I giovani del Ryla junior nazionale all’Accademia navale. Sotto, la bella gita all’isola di Capraia





NOTIZIE DAL DISTRETTO / RYLA JUNIOR NAZIONALE

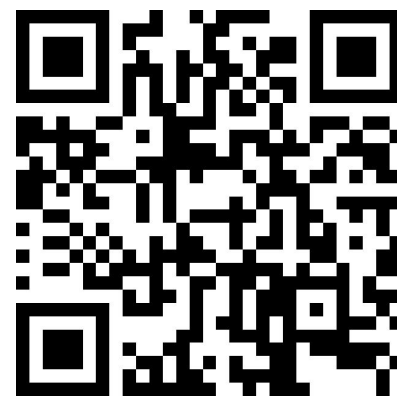
da cicerone durante la visita all'isola. I ragazzi sono rientrati alle 21 ed hanno particolarmente apprezzato, come anche la sera prima, la cena della Casa San Giuseppe.

Il 7, infine, il Dott. Fabrizio Serena, CNR – IRBIM, ha parlato della tropicalizzazione del mare e dei suoi effetti, mentre l'archeologo subacqueo, Dott. Sergio Bargagliotti, ha illustrato le caratteristiche e tecniche dell'archeologia sottomarina dando ingresso ai relatori successivi, Sergio Gristina, Prof. Alessio Bologna, Prof. Marco Gemignani e Dott. Francesco Filiali di illustrare, rispettivamente, il progetto Meloria, la battaglia della Meloria, le tecniche belliche delle battaglie navali nel medioevo ed in particolare di quella della Meloria del 6 agosto 1284 e le caratteristiche in loco dei fondali della Meloria e dei reperti archeologici sotto-

marini che ancora vi si trovano. E' seguita la consegna degli attestati ai ragazzi ed il pranzo di commiato per 84 persone al quale hanno preso parte, oltre ai ragazzi, anche il Governatore nominato per l'anno 2025/2026, Giorgio Odello, l'assistente del Governatore, Gianluca Rossi, il Presidente del Rotary Club Livorno Sud e Colline Pisano Livornesi, Mauro Barbierato, che, con alcuni soci del Club, ha curato, come sempre, la assistenza tecnica, il Presidente del Rotaract di Livorno, Sara Nardi, che ha fattivamente collaborato per la logistica insieme anche a Lucia Ghieri, Presidente del Club Pegaso Alumni D 2071.

Alla visita in Accademia erano presenti il Governatore eletto Pietro Belli ed il Senatore Manfredi Potenti.

Sergio Gristina



Questo il qr-code per vedere il video della manifestazione



Nelle foto, alcuni momenti delle tre giornate della manifestazione giovanile promossa dal Rotary





NOTIZIE DAL DISTRETTO / SEMINARI

I VALORI DELLA LEADERSHIP TRA ASCOLTO, COMPETENZA E FARE SQUADRA

Successo del Seminario distrettuale promosso dal nostro Distretto 2071 a Firenze. Qui sono scaricabili la sintesi video e la registrazione integrale dell'evento

«**L**a creazione di valore è il nostro scopo, il resto sono strumenti per raggiungere l'obiettivo. I nostri meeting, i nostri service, la condivisione dei nostri punti di vista, il nostro impegno, il nostro retaggio, i nostri valori e le nostre consuetudini». In queste parole di Alberto Ganna, Training Leader del Rotary International e PDG del 2042° Distretto, si possono sintetizzare alcuni principi base dell'agire rotariano emersi nel «Seminario distrettuale sulla leadership» organizzato il 16 marzo 2024 dal nostro Distretto Rotary 2071 presso la Camera di Commercio di Firenze.

Parlando di modello di leadership Ganna si è tra l'altro soffermato sulla capacità di ascolto da parte del leader rotariano. «Che

deve comunque portare a fare sintesi, a decidere. Ogni riunione dovrebbe chiudersi con una decisione, altrimenti non avrebbe senso». A questo si aggiunge la «capacità di creare una squadra, valorizzando le singole competenze ma tenendo conto che queste devono integrarsi l'una con l'altra». La continuità? «È un valore - risponde Ganna a margine del convegno - purché sia preparata. Un esempio significativo viene dal Board del Rotary International che tutti gli anni cambia nel senso che esce un certo numero di consiglieri (quelli che sono entrati due anni prima) ed entrano altrettanti nuovi consiglieri. Un valido modello di come la continuità proceda conciliandosi al tempo stesso con la rotazione».

Il seminario fiorentino, che ha visto la partecipazione di oltre



Il saluto
del sindaco
di Firenze
Dario Nardella



Il Governatore
Damiani
con Alberto
Ganna



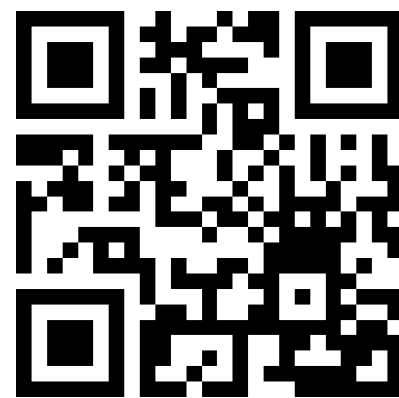


NOTIZIE DAL DISTRETTO / SEMINARI

200 rotariani provenienti da tutta la Toscana, è stato aperto dal Governatore del 2071° Distretto Fernando Damiani che, in linea con il tema del mese rotariano di marzo (Acqua, servizi igienici e igiene) si è soffermato sul problema dell'accesso alle risorse idriche nel mondo. Dopo il benvenuto «nella Camera di Commercio più antica d'Italia» da parte del direttore generale Giuseppe Salvini, il saluto della città di Firenze è stato portato dal sindaco Dario Nardella. Tra le caratteristiche della leadership - ha detto - «c'è la necessità di essere paziente. Che non significa lentezza, ma avere una visione, un orizzonte. Un po' come la tartaruga con la vela, simbolo di Cosimo I de' Medici, primo granduca di Toscana. Dove la vela simboleggia la velocità dell'azione e la tartaruga la riflessione».

Sul tema, spesso ricorrente, della «solitudine del leader» lo psichiatra Michele Rugo ha ricordato che «secondo Kierkegaard, solitudine fa rima con libertà. Più si è soli, più si è liberi di decidere». Ma attenzione. Nel momento in cui il gruppo del leader - dice Rugo - viene esautorato dalla scelta di decidere, «perché io sono il leader e io so come si fa», a quel punto il gruppo stesso non desidera più. «Si angoscia meno. Non si mette neppure nella difficoltà di dover trovare una soluzione, magari anche uno scontro interno, perché la soluzione gli è già fornita dall'esterno». «È sicuramente un gruppo che non soffre. Che ha un leader che è narcisisticamente soddisfatto, ma allo stesso tempo è un gruppo che non desidera. E un gruppo che non desidera è un gruppo che non produce». L'esatto

contrario degli obiettivi che l'attività rotariana dovrebbe proporsi di raggiungere. Sono seguiti gli interventi da parte di due imprenditori che operano sul campo. Paola Castellacci (intervistata dal giornalista Cesare Peruzzi) ha raccontato la sua esperienza di «leadership al femminile», che punta a suo parere non tanto a prendere il comando («take the charge») ma a curare al tempo stesso il divenire aziendale generando nuovi leader al proprio interno. Lamberto Frescobaldi (intervistato da Antonella Mansi) ha tracciato un quadro del rapporto umano tra imprenditore e collaboratori basato su due fondamentali pilastri: chiarezza e rispetto. Presupposti non negoziabili del necessario dialogo quotidiano («talvolta anche all'alba») all'interno della compagine aziendale. Fuori programma a chiusura dell'evento, lo stesso Fernando Damiani ha risposto ad alcune domande sulla sua esperienza di imprenditore e sul ruolo di leadership del Governatore del Rotary. «È come un direttore d'orchestra. Il successo non è suo ma di tutta l'orchestra che lui ha saputo ben coordinare. Nessuno dei musicisti deve sentirsi superiore agli altri, ma tutti devono saper suonare bene insieme, perché solo così arriverà il successo». Festosa appendice al convegno fiorentino, prima del tocco della campana, è stata infine la consegna dei riconoscimenti per gli obiettivi raggiunti da numerosi Club toscani nell'anno 2022-23. Consegnati tra tanti applausi gli attestati del Presidente del Rotary International nonché quelli per le contribuzioni pro capite e di Club alla Fondazione Rotary.



In questo QR Code il video di sintesi della manifestazione (6 minuti)



I relatori dell'interessante seminario sulla leadership



In questo QR Code il video integrale di tutto il Seminario sulla Leadership del 16 marzo 2024



NOTIZIE DAL DISTRETTO / AREA FIORENTINA

CENTO VOLONTARI PER “RISE AGAINST HUNGER”

L'evento, che si è svolto a Bagno a Ripoli, ha coinvolto ben 16 Rotary Club di Area medica e metropolitana, molti Club Rotaract, il Rotary E-club Distretto 2071 e il Distretto Rotary 2071



Il Qr-code che permette di vedere il video sulla giornata

Oltre 100 tra Rotariani e Rotaractiani presenti alla Sala Ruah, Chiesa della Pentecoste, a Bagno a Ripoli sabato 23 marzo per il “Rotary alimenta il sapere - Obiettivo nutrizione e alfabetizzazione” promosso e organizzato dai Club di area fiorentina, in collaborazione con l'Associazione Rise Against Hunger, con il patrocinio del Distretto Rotary 2071 e la collaborazione/supporto della Commissione “Volontari” e della Sottocommissione “Azione umanitaria”.

Un evento che ha coinvolto ben 16 Rotary Club di Area medica e metropolitana, molti Club Rotaract, il Rotary E-club Distretto 2071 e il Distretto Rotary 2071, con la partecipazione attiva di molti volontari provenienti da vari club di tutto il Distretto.

Dopo i saluti del sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini, è iniziato l'evento vero e proprio con la proiezione degli inni, la presentazione dei Club promotori, un filmato di saluto del Governatore Fernando Damiani e la spiegazione del service da parte di Matteo e Riccardo Albieri di Rise, che hanno fornito le istruzioni operative alle varie postazioni.

Tre le linee: una prima etichettava e riempiva i sacchetti con soia, riso, lenticchie e vitamine; una seconda pesava e sigillava le buste; una terza riempiva ed etichettava le scatole.

L'evento è andato avanti con un sottofondo musicale, che ha dato il ritmo alla bellissima mattinata, apprezzata da tutti i presenti, e si è concluso al suono del gong al raggiungimento del traguardo delle



Sopra, a sinistra, le decine di volontari che hanno partecipato alla seconda edizione dell'iniziativa



A fianco, il Governatore Fernando Damiani e il Past Nello Mari insieme a un gruppo di rappresentanti dei Club promotori dell'evento



In alto e nelle foto di pagina 11 alcuni momenti dell'impegnativo lavoro svolto per preparare i pasti





NOTIZIE DAL DISTRETTO / AREA FIORENTINA

93 scatole, contenenti ciascuna 36 sacchetti da 6 pasti, corrispondenti ognuna ad un anno di scuola per un bimbo. In tutto 20088 destinati a 93 bambini e bambine delle scuole in Zimbabwe.

Una bella esperienza di condivisione e di collaborazione tra Club e rotariani provenienti non solo da Firenze ma da tutta la Toscana e soprattutto un esempio concreto del Rotary del fare.

Donare pasti completi e nutrienti a scuola è un modo per promuovere la scolarizzazione, per garantire il diritto all'istruzione e ad una crescita sana e per offrire ai bambini la possibilità di costruirsi un futuro migliore.

Rotary Club promotori e partecipanti con il patrocinio del Rotary International Distretto 2071 e con la collaborazione della commissione "Volontari" e della "Sotocommissione Azione Umanitaria":

R.C. Firenze - R.C. Prato - R.C. Firenze Est - R.C. Firenze Sud - R.C. Firenze Nord - R.C. Firenze Ovest - R.C. Fiesole - R.C. Firenze Brunelleschi - R.C. Prato Filippo Lippi - R.C. Firenze Certosa - R.C. Firenze Lorenzo Il Magnifico - R.C. Firenze Valdisieve - R.C. San Casciano-Chianti - R.C. Scandicci - R.C. Firenze "Amerigo Vespucci" - R. E-Club Distretto 2071 - R.C. Bagno a Ripoli.





NOTIZIE DAI CLUB / RC MASSA RIVIERA APUANA DEL CENTENARIO

IL “SUO” CLUB HA RICORDATO ALVIERO RAMPIONI

Una commovente serata dedicata al Governatore del centenario del Rotary e fondatore del Club: gli interventi del DGE Belli, dei PDG Lubrani e Mari e di alcuni componenti della squadra distrettuale dell'indimenticato rotariano. Presente anche il figlio dello scomparso

Il Rotary club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario ha dedicato una serata, molto partecipata da Soci e ospiti, al ricordo del Pdg Alviero Rampioni scomparso nel novembre scorso all'età di 91 anni.

L'iniziativa, voluta dal presidente del Club Paolo Cellai, ha visto la presenza del Governatore incoming Pietro Belli, dei Past Gover-

atori Mauro Lubrani, che fu uno degli assistenti di Rampioni, e Nello Mari.

Soprattutto erano presenti diversi componenti della squadra distrettuale, che affiancò Rampioni nell'impegno del suo anno di governatorato, che coincideva con il centenario della fondazione del Rotary International. Igor Carpita, regista della serata, Leonardo Migliori, Giuliano Arrighi, Bruno Cagnoni hanno ricordato il “loro” Governatore e lo straordinario lavoro fatto insieme, dall'Assemblea distrettuale al Palazzo Regio di Bologna con la presenza di ben 750 persone (un record ancora oggi difficilmente superabile) fino al congresso di chiusura dell'anno a Marina di Carrara.

Rampioni, infatti, fu Governatore del Distretto 2070 (Toscana, Emilia-Romagna e San Marino) nell'anno del centenario del Rotary 2004-05.

Nel 1984 era diventato socio del Rotary club di Carrara e Massa di cui fu presidente nell'AR 1992-93. Durante la sua presidenza, il club ebbe l'onore di ricevere la visita (episodio davvero straordinario) del Presidente internazionale, Clifford L. Dochterman, coronata con la permanenza dello stesso nella villa di Punta Bianca, che domina l'alto Tirreno.

Nell'AR 1999-2000 ricoprì l'incarico di Rappresentante del Governatore Turchi e, successivamente, fu Assistente dei Governatori Riccomagno, Mazza e Giorgetti.

Nell'anno del centenario del Rotary, da Governatore, si prodigò fortemente per la nascita di un nuovo club nel Distretto: il Rotary Club di Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, di cui è stato socio fino alla scomparsa. Infatti, tutti i Distretti italiani avevano lanciato il progetto di fondare al loro interno un Club con il nome “del Centenario”. Rampioni scelse Marina di Massa con l'obiettivo anche di valorizzare maggiormente il territorio.

Non si può sottacere la tenacia di Alviero per rendere il club Apuano innovativo con l'apertura alle donne, la completa informatizzazione ed una squadra di giovani con solide basi professionali ed etiche. Grazie a questo suo costante impegno il club è riuscito a farsi conoscere nell'allora grande distretto Emilia-Romagna e Toscana.

**Gli
indimenticati
Alviero
e Leila
Rampioni**





NOTIZIE DAI CLUB / RC MASSA RIVIERA APUANA DEL CENTENARIO

Il Pdg Mauro Lubrani ha ricordato che “se oggi il Rotary ha una rivista nazionale, lo si deve esclusivamente al grande impegno dell’allora Governatore Alviero Rampioni. Nell’anno del centenario della nostra Associazione, infatti, diversi Governatori italiani si mobilitarono per colmare quel vuoto, ma in particolare fu decisiva l’azione svolta da Rampioni ed Elio Cerini del Distretto dell’area metropolitana di Milano. Si mossero così i primi passi per dare vita a quella che oggi è la rivista Rotary, che ogni mese viene inviata a tutti i soci italiani”.

Il Dge Pietro Belli ha mostrato due ricordi legati alla visita di Rampioni al club del Mugello, di cui Belli all’epoca era segretario: il bollettino del Club con un articolo e foto dell’evento e una sveglia donatagli da Rampioni e ancora oggi funzionante e custodita tra i ricordi preziosi di quell’incontro. Il Pdg Nello Mari ha ricordato l’augurio che Rampioni gli fece al momento della sua elezione a Governatore, prevedendogli un anno ricco di soddisfazioni come poi effettivamente è stato.

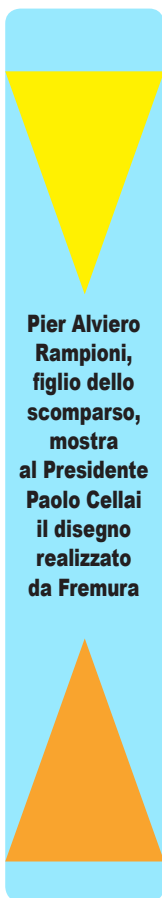
E’ stato il turno del figlio di Rampioni, Pier Alviero, che, visibilmente commosso, ha attinto ai ricordi dell’anno di Governatore, in particolare la visita del presidente internazionale Clifford L. Dochterman, che il padre aveva incontrato in America ad una riunione di famiglia. L’incontro suscitò anche qualche problema diplomatico all’interno del Distretto.

Ha poi mostrato ai presenti un ritratto realizzato da Fremura, che disegnò Rampioni che veleggiava con in mano la bandiera con il simbolo della ruota del Rotary.

Infine, ricordiamo un pensiero espresso dallo stesso Rampioni sull’Associazione in cui ha fatto parte per tanti anni. E’ quanto disse in occasione del passaggio della campana il 30 giugno 1992, discorso riportato nel bollettino redatto dal segretario Bruno Cagnoni: “Prendendo la parola, il nuovo Presidente del Carrara e Massa ha formulato l’impegno, suo e di tutti i soci, affinché il nostro Club diventi luogo di sempre maggior libertà, dove ognuno si rivela con la propria anima, la propria umanità, la propria competenza: si arricchisce arricchendo gli altri.

Altro elemento fondamentale per la vitalità del Rotary è l’amicizia, intesa come privilegio di sentire, di far parte di un intreccio di conoscenze dove ogni socio si senta libero di esternare ansie e gioie personali fiducioso di trovare e dare aiuto e comprensione.

Prioritario dovrà essere tutto ciò che comprende i valori della cultura, intesa non come erudizione o sfoggio del sapere, ma ten-



Pier Alviero Rampioni, figlio dello scomparso, mostra al Presidente Paolo Cellai il disegno realizzato da Fremura



tativo di appagare la nostra vita poiché coinvolge la nostra mente quando essa filtra le innumerevoli suggestioni alla ricerca di una verità anche se relativa”. E, durante una delle visite a un Club, Rampioni aggiunse: “Conoscere meglio la nostra Associazione credo sia importante perché la conoscenza approfondita del Rotary, ci sprona ad allacciare legami basati sulla stima e sul rispetto reciproco. Significa anche tolleranza e considerazione, perché nei nostri rapporti riscontriamo che in comune abbiamo una idealità e una filosofia di vita condivise, che spesso portano a sviluppare anche amicizie profonde. L’amicizia, infatti, non può nascere per Statuto o per Regolamento; essendo essa un sentimento, trova l’humus adatto per sorgere fra Rotariani che si frequentano e che in comune hanno lo stesso concetto etico della professione, del senso di solidarietà verso le persone più svantaggiate e che sentono il medesimo impegno civile verso la cultura, la scuola e la formazione. Persone, quindi, che abbiano in comune quelle che Goethe chiama “affinità elettive”.

m. l.



NOTIZIE DAL DISTRETTO / POLIO PLUS

TERZO PREMIO IN MEMORIA DI SERGIO MULITSCH DI PALMEMBERG

Una borsa di studio dedicata al rotariano che ha “inventato” il progetto di vaccinazione contro la poliomielite. Prossimo incontro con il Rotary Club di Treviglio e Pianura Bergamasca fondato dallo stesso Mulitsch

Non è sicuramente bello iniziare un pezzo... chiedendo venia e indulgenza a chi vorrà leggerlo. L'idea che mi balenò nella mente di lanciare la traccia per questo Premio, (13 11 21 SERF) viene da lontano e dallo studio del progetto Polio Plus... questo lungo prologo è però necessario per capire, approvare e continuare nell'intento. Premio dedicato ai giovani ricercatori, laureandi o neolaureati che svolgono ricerche nel campo delle malattie virali in ambito scientifico della Toscana. Il concorso è organizzato dall'Associazione Rotary International - Distretto 2071 Toscana.

Tutto partì dal cuore della Lombardia. Stilare la storia della Polio Plus è sicuramente uno sforzo notevole, ci sono momenti, personaggi e decisioni che non è eccessivo definire chiave per il ruolo che hanno avuto nella nascita, nello sviluppo e nell'affermazione della più grande campagna di immunizzazione che sia mai stata realizzata. Non possono sicuramente essere dimenticati l'australiano Clem Renouf, presidente internazionale 1978-1979, cui si deve il “Programma 3H” e Sergio Mulitsch di Palmemberg e il suo Club “Treviglio e della Pianura Bergamasca”.

Parlare di Programma 3H e di PolioPlus impone una ricognizione nella storia del Rotary che si intreccia con decisioni e scelte di portata planetaria compiute dall'Oms e dalle Nazioni Unite. La decisione del Rotary International del 1963 di incoraggiare il lavoro e la cooperazione tra i singoli Club - soprattutto a favore dei Paesi in via di sviluppo - ha creato un fertile terreno sul quale si sarebbe poi sviluppato il Programma 3H, “incubatrice” dell'Operazione polio (Polio 2005, PolioPlus ed End Polio Now).

La svolta del 1963 è epocale soprattutto perché rappresenta un'inversione di rotta rispetto a quanto deciso quarant'anni prima alla Convention di Saint Louis quando con la risoluzione 23-24 venne sancita la completa autonomia dei Club e il Rotary International “non avrebbe mai potuto suggerire o vietare qualsiasi attività di ogni singolo Club”. Nel 1963 arriva l'inversione di rotta con il progetto “Matched District and Club Program” e i Club cominciano a dialogare e progettare insieme “service” rivolti soprattutto ai Paesi in via di sviluppo. I tempi, però, non sono ancora maturi: “sradicare” un modus vivendi e far superare lo spirito individualista che dura da quarant'anni, non è una cosa facile da potersi risolvere nel giro di poco tempo. Lentamente, comunque, la macchina comincia a girare, ma devono passare quindici anni perché si arrivi a una svolta vera e propria e di portata globale.

Gli anni clou sono quelli tra il 1974 e il 1979. La decisione del 1974 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di varare l'Expanded Programme on Immunization (EPI) - che diventerà operativo per la eradicazione di sette malattie: poliomielite, difterite, pertosse, tetano, tubercolosi, morbillo e tetano neonatale - 2 è il primo evento di portata mondiale destinato ad avere effetti sull'azione del Rotary International. Bisogna però attendere il triennio 1977-1979 per giungere al momento chiave che

porterà in breve al varo di Polio 2005 (poi PolioPlus e oggi EndPolioNow). Tra il 1977 e il 1978 infatti, l'Epi diventa operativo e il Board del Rotary International vara, nel 1978, il progetto per una massiccia campagna sanitaria di immunizzazioni in un grande Paese in via di sviluppo, da affiancare al programma EPI.

I rotariani delle Filippine si fanno avanti sottoponendo al R. I., la proposta di far partire proprio nel loro Paese il primo progetto internazionale di immunizzazione. Le Filippine sono infatti lo Stato della Regione OMS dell'Ovest del Pacifico più colpito dalla poliomielite con il 45% di tutti i casi e il 74% dei decessi dovuti alla polio. Il Rotary si rivolge quindi all'OMS a Ginevra, ma all'entusiasmo dei rotariani non fa riscontro analogo spirito nell'Organizzazione Mondiale della Sanità. I vertici dell'OMS fanno notare i costi per finanziare un'operazione che ha lo scopo di vaccinare tutti i bambini della Terra contro la polio. Quella che può sembrare una battuta d'arresto in realtà si rivela propizia perché il Rotary si rende conto di avere tutte le potenzialità - professionali ed economiche, ma non dispone di una apposita struttura e di uno “strumento” atto a porre in essere una iniziativa tanto impegnativa. Il Rotary grazie all'intuito dall'australiano Clem Renouf - Presidente Internazionale (1978-1979) - vara il Progetto 3H: Health - Hunger - Humanity, elaborato nel 1978. Clem Renouf, appena insediato (01 07 1978) energicamente darà corso al nuovo grande progetto:



**Sergio Mulitsch di Palmemberg
e l'amico Albert Sabin**

invita i rotariani a impegnarsi oltre i confini del Club e dei Distretti per diventare veri volontari al servizio della comunità; chiede ai rotariani di contribuire a un fondo speciale in vista del 75° del Rotary International che si festeggerà nel 1980; istituisce un comitato con i rappresentanti di 18 nazioni; definisce l'obiettivo primario per la salute ovvero “Prevenire o ridurre la disabilità e migliorare il benessere mentale e fisico delle persone”.

Ma soprattutto, potendo mettere sul tavolo anche il Progetto 3H, fa interpellare nuovamente l'OMS per sapere come e dove iniziare. La risposta è soddisfacente e l'Organizzazione Mondiale della Sanità suggerisce Indonesia, Nuova Guinea e Filippine. Se il Rotary International non molla la presa con l'OMS, lo stesso fanno i rotariani delle Filippine per bocca del governatore del Distretto 3770 Benny Santos, così nel febbraio 1979, il Comitato 3H, decide di destinare 760.000 dollari a un progetto per l'acquisto di vaccino orale contro la polio per 6,3 milioni di bambini filippini. Nello stesso periodo il governo filippino vara un programma di vaccinazione antipolio per 2.650.000 bambini tra i 3 e i 36 mesi.

Il programma, il 1° marzo successivo, viene presentato a Manila dal Dr. Jacinto P. Dizon - ministro della Sanità delle Filippine - durante il meeting dell'Executive Board del Rotary filippino, presenti il Presidente internazionale Clem Renouf, il Governatore del 3370 Benny Santos. E' in questa fase che entrano in scena due figure che si sono rivelate determinanti nell'avvio della lotta alla poliomielite: Sergio Mulitsch di Palmemberg e l'amico Albert Sabin, con il R. Club Treviglio e della Pianura Bergamasca





NOTIZIE DAL DISTRETTO / POLIO PLUS

di cui Mulitsch è un fondatore. Sempre nel 1979 - dal 6 all'8 giugno - si tiene a Roma la Convention nel corso della quale vengono definiti gli obiettivi del Programma 3H: combattere la fame nel mondo e debellare la polio. Durante i lavori 3 vengono sottolineate le non poche difficoltà legali, politiche e logistiche per una campagna di vaccinazione antipolio. Alla Convention partecipa Sergio Mulitsch che comincia a pensare a una campagna mondiale contro la polio. L'idea è condivisa dai vertici del Rotary International, Mulitsch si mette subito all'opera: comincia a contattare l'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena per avere informazioni sui vaccini e per illustrare il Programma 3H, e tiene costantemente informato dei vari passaggi il coordinatore del Programma 3H John. Importante l'amicizia con il rotariano Albert Sabin. Mulitsch chiede al neonato Club di Treviglio di avviare una raccolta fondi e progetta altresì il coinvolgimento dei governatori e dei Club italiani. L'iniziativa di Mulitsch avanza a ritmo serrato su più fronti: la Sclavo, John Stucky, il governatore Valgimigli (D. 204) per il coinvolgimento di tutti i Distretti italiani. Mulitsch opera nel pieno rispetto delle gerarchie e delle strategie rotariane e in perfetto accordo con i vertici del Rotary International. Mette anche in campo la sua professionalità - è uno dei leader mondiali nella realizzazione e produzione degli imballaggi. Mulitsch non si è limitato a ideare, progettare e dare il "calcio d'inizio" alla campagna per la eradicazione della polio, infatti, grazie all'esperienza e alla professionalità della sua azienda - la Packaging che aveva sede a Zingonia - progettò e realizzò i contenitori che garantivano la catena del freddo. e realizza speciali contenitori per garantire la "catena del freddo" indispensabile per il trasporto dei vaccini che devono essere conservati a 20 gradi sottozero. Nel frattempo, il 29 settembre 1979, a Manila, viene ufficialmente siglato il protocollo tra il Presidente 1979-80 del Rotary International James L. Bomar e il ministro della Sanità della Repubblica delle Filippine, Enrique M. Garcia. In tale documento si gettano le basi per un'azione comune che si propone la immunizzazione contro la poliomielite di 6 milioni di fanciulli e neonati da svolgere nell'arco di cinque anni.

A una buona notizia che arriva dall'altro capo del mondo non ne corrisponde una altrettanto buona in Italia. Pochi giorni prima della firma del protocollo si erano riuniti i governatori dei sette Distretti italiani. Purtroppo contrariamente a quanto sperato non aderiscono alla proposta di Mulitsch, l'unico che garantisce comunque il suo appoggio è il solo Valgimigli (governatore del Distretto 204) quantomeno nel campo promozionale anche per sollecitare contributi volontari. Sergio Mulitsch non si perde d'animo e, su sua proposta, il 22 ottobre 1979 il Consiglio direttivo del RC Treviglio e Pianura Bergamasca approva all'unanimità il programma "Vaccini antipolio" da attivare nel 1980 in occasione del 75° anniversario di fondazione del Rotary International. Il giorno dopo invia un telex a John Stucky per informarlo che il Rotary Club Treviglio ha deciso di portare avanti da solo il "Vaccine program". La risposta di Stucky è perentoria e inequivocabile:

"Congratulation! Terrific Work! Many tank to you and your Club. Send Sabin Polioral multidoses vial up to one million doses to: Wold Health Organization and Rotary International, Manila, Philippines. (...). Keep me informed of progress. Thank again".

Il Rotary Treviglio ha già disponibili 5 milioni che permettono di acquistare 250 mila dosi di vaccino. Mentre si infittisce la corrispondenza tecnica tra Mulitsch, l'Istituto Sclavo di Siena che produce i vaccini e John Stucky (coordinatore del Programma 3H) si susseguono gli apprezzamenti per l'iniziativa. Significativo a tale proposito il telegramma di J. L. Bomar presidente del Rotary International a Giorgio Valgimigli Governatore del Distretto 204 con le congratulazioni per il Rotary Club di Treviglio. "Giorgio, please convey to Rotary Club of Treviglio e della Pianura Bergamasca my congratulation and thanks from Rotary World for outstanding contribution of 500.000 doses oral Polio Vaccine. Agli inizi del 1980 tutto è praticamente pronto, sfumata l'opportunità di far trasportare i vaccini nelle Filippine con l'aereo di Papa Giovanni Paolo II in predicato di com-



I premiati della seconda edizione

piere una visita apostolica in quel Paese (si sarebbe dovuto attendere ancora un anno), il 14 febbraio 1980 parte l'aereo con il prezioso carico. Sul numero di maggio 1980 della rivista "The Rotarian" a pagina 49 compare una fotografia con questa didascalia: "THE PHILIPPINES - Past District Governors Antonio Tambunting (382) and Sabino Santos (380) oversee the arrival of an air shipment of 500,000 polio vaccines from Italian Rotary Clubs. A brainchild of Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca, Italy, the project is part of 3-H program's five-year immunization plan for the Philippines. Philippines Rotarian are promoting the project under the direction of rotarian Santos a member of the R.I. Health, Hunger and Humanity Committee". E' l'inizio della grande avventura. Sergio Mulitsch, avviata la campagna nelle Filippine, guarda oltre e prepara un'analogia iniziativa per il Marocco e pensa già all'India. Purtroppo, non vedrà realizzato il suo sogno: nel corso di uno dei suoi viaggi umanitari nelle Filippine contrae una infezione tropicale che lo colpisce al fegato e lo porterà a prematura morte. Mulitsch si spegne a Londra, dove si era recato per curarsi, nel 1987.

A lui, Sergio Mulitsch di Palmenberg si deve l'avvio della campagna mondiale per la eradicazione della poliomielite portata avanti dal Rotary International. Vi avevo chiesto scusa e clemenza, ma se siete arrivati fino qui, sono certo, che è stato utile cercare di spiegare la storia della "lotta per l'eradicazione della Polio" Quando il Governatore Fernando Damiani mi designò alla guida della sottocommissione Polio Plus A.R. 2021-2022, e confermato poi per A.R. 2023-2024, ne fui orgoglioso e come medico chirurgo, mi buttai a capofitto a ripassare ed approfondire l'argomento Poliomielite. Ho potuto contare sul prezioso aiuto del Presidente commissione archivio distrettuale, Fabrizio Pucci, del mio club. Il 13 di novembre del 2021 mentre terminavo il mio intervento mi balenò nella mente l'idea di proporre la creazione di questo Premio alla memoria del Grande Rotariano, per giovani ricercatori toscani in onore di questo grande uomo! Scomodando Virgilio... audaces fortuna iuvat... Non lo so, ma sono certo che in diretta, a relazione non ancora terminata, il governatore Fernando Damiani, ha placcato la palla da me lanciata ed ha dato inizio con grande entusiasmo alle basi per l'istituzione del Primo premio Sergio Mulitsch di Palmenberg. A sua volta il Governatore Nello Mari A.R. 2022-2023 ha confermato la mia idea che si è concretizzata per A.R. 2022-2023 nella seconda edizione, e per A.R. 2023-2024 Damiani ha avviato la 3° edizione. Infine, avuto il nulla osta del Governatore Damiani, con Fabrizio faremo visita al Rotary Club di Treviglio e Pianura Bergamasca dove illustreremo il Premio Sergio Mulitsch di Palmenberg creato dal nostro Distretto. Un premio in onore di un grande Rotariano dedicato a giovani ricercatori, sperando che venga preso ad esempio anche da altri Distretti.

Ne siamo molto orgogliosi.

Leonardo Vinci Nicodemi
Fabrizio Pucci



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIESOLE

IL “PREMIO GIOTTO” ASSEGNATO A MARTA SILVA

La cerimonia della terza edizione si è svolta a Barcellona: la vincitrice premiata per la sua carriera accademica, per la sua vicinanza personale e professionale alla maggior parte degli ideali e dei valori del Rotary

Nei giorni dal 15 al 17 marzo, s'è tenuta la terza edizione del Premio Giotto nella splendida città di Barcellona, cosmopolita capitale della regione spagnola della Catalogna. Questo premio internazionale, promosso dal RC Fiesole nell'anno rotariano 2021/22, vede la partecipazione a turno dei RC di Barcelona '92 (Spagna), RC Colmar Bartholdi (Francia) e RC José Maria Ezeiza (Argentina). Il Premio Giotto è rivolto ai giovani, in un'età compresa tra i 18 e 30 anni, agli inizi della carriera universitaria e/o artistica

che abbiano già dimostrato le loro capacità e, comunque, che abbiano dato prova di successo nell'ambito delle attività studiate e praticate, siano esse umanistiche, scientifiche, artistiche, musicali e intendano, anche tramite il Premio, promuovere la propria opera nel campo della disciplina praticata. L'importo da assegnare al vincitore od ai vincitori ammonta ad euro 4.000. Quest'anno, grazie alla generosità del Club ospitante, l'ammontare del premio era di 5.000 euro.

L'idea del premio s'inquadra in una testimonianza della fratellanza rotariana e nello spirito rotariano, teso a riconoscere giovani talenti che si siano particolarmente distinti in un campo dell'attività umana.

La giuria del RC Barcellona ha esaminato i curricula di 12 candidati che hanno sviluppato progetti relativi a diverse materie come lo studio delle malattie psichiatriche come la depressione; processi cognitivi coinvolti nella formazione, conservazione e recupero della memoria umana; responsabilità sociale delle imprese; ricerca in ematologia; sistemi aerospaziali, oncologia; storia economica, intelligenza artificiale, ecc. La vincitrice è risultata la dottoressa Marta Silva per la sua carriera accademica, per la sua vicinanza personale e professionale alla maggior parte degli ideali e dei valori del Rotary e per il significato futuro

per le nostre comunità del suo progetto sui processi cerebrali nella formazione, conservazione e il recupero della memoria. Nelle due precedenti edizioni sono stati premiati:

Firenze, Premio Giotto – Prima Edizione 2021/2022. D.ssa Lucrezia Cossottini per il suo lavoro su: “Sviluppo di nanosistemi di ferritina umana per il trattamento dei tumori”. Dr. Lorenzo Braccaglia per il suo lavoro su: “Applicazione della spettroscopia NMR per lo studio di proteine intrinsecamente disordinate in condensati biomolecolari”. Buenos Aires, Ezeiza, Premio Giotto – Seconda Edizione 2022/23. Dr. Milagros Antonella Corallo, scrittrice e vincitrice di numerosi premi letterari.

Il Team formato da: d.ssa Elisabeth Toledo, d.ssa Abril Miranda, dr. Sebastián Graglia, d.ssa Nazarena Liuzzi con i lavori per: “Turismo sostenibile, responsabilità dei cittadini negli itinerari turistici”. La cerimonia di premiazione si è tenuta alla presenza di numerosi ospiti e autorità rotariane; tra queste ultime la PDG Noemi Sosa, i PDG Juan Carlos Medrano e Ramon Montoliu del Distretto 4905, oltre ai rappresentanti degli altri Rotary Club partecipanti al Premio. Nella rappresentanza toscana, presenti: il PDG Nello Mari e signora Antonella, il PDG Arrigo Rispoli e signora Paola; l'AG Maria Antonietta Denaro, i Predidenti di Commissione Paolo Masi e Annalisa Toni; il DGE e promotore del “Premio Giotto” Pietro Belli. Sono stati consegnati sei diplomi di “Socio onorario del R.C. Fiesole” per particolari meriti rotariani ad alcuni soci del R.C. Barcelona '92 e R.C. Maria José Ezeiza: Leonardo Schepis, Ramon Montoliu, Juan Carlos Medrano per il R.C. Ezeiza; Monique Robion, Miguel Angel Rodriguez, Emilio Gutierrez per il R.C. Barcelona '92.

La quarta edizione del Premio Giotto si terrà a Colmar, città della Francia, capoluogo dell'Alto Reno nella regione Grand Est.

Poi, ricomincerà il turno con cadenza annuale, a Firenze per l'edizione 2025/26 e poi a seguire con le altre sedi che ospitano i rispettivi Club.

Pietro Belli



Sopra,
la vincitrice
del Premio
Giotto, Marta
Silva, con il DGE
Pietro Belli





NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA I



IL ROTARY TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Un seminario di formazione sull'effettivo organizzato dai Club dell'Area con relatori Arrigo Rispoli, Nello Mari e Franco Angotti

Mattinata molto fruttuosa quella che si è svolta sabato 2 marzo al Ristorante Pepenero di San Miniato e che ha coinvolto numerosi rappresentanti dei sei Rotary Club dell'Area Toscana 1 (Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore / E-Club Distretto 2071/ Empoli / Fucecchio-S. Croce sull'Arno / San Miniato / S. Croce sull'Arno-Comprensorio del Cuoio).

Si è trattato di un seminario di formazione sull'effettivo organizzato con grande capacità dal Rotary S.Croce-Montopoli-Comprensorio del Cuoio, che ha avuto come relatori i Pdg Arrigo Rispoli, Nello Mari e Franco Angotti, presentati dall'Assistente del Governatore Chiara Bilanceri.

Arrigo Rispoli (P.D.G. e Presidente della Commissione distrettuale D.E.I. e Sviluppo Effettivo e nuovi Club) ha fatto l'intervento introduttivo sul tema "L'effettivo ieri, oggi e domani", spaziando dagli albori del Rotary, quando nel 1905 Paul Harris fondò il primo Club a Chicago, agli anni '20 del secolo scorso, allorché i clubs si formarono in tutto il mondo e, in particolare, in Italia a Milano, dove nel 1923 nacque il primo Club italiano, fino ai giorni nostri in cui abbiamo raggiunto il traguardo dei 1.200.000 soci nel mondo con circa 33.000 club, divisi in 530 Distretti distribuiti in 138 paesi, con anche un rappresentante all'Assemblea

dell'O.N.U.

Tappa fondamentale della storia del Rotary è stato il 1989, quando per la prima volta sono state accolte le donne nei Clubs di tutto il mondo. La Presidente del R.I. AR 2023/24 è stata una donna, come una donna è la Presidente Nominata A.R. 2024/25.

Nello Mari (PDG e Vicegovernatore) ha poi parlato di "Rotary: il prossimo futuro", delineando in qualche modo le linee-guida per i prossimi anni, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo e il mantenimento dell'Effettivo.

Infine, Franco Angotti (PDG e Istruttore Distrettuale) ha parlato di "Essere rotariani oggi", ponendo l'accento su due argomenti principali, l'Etica e la Leadership, sottolineando come i due siano i riferimenti fondamentali che ci fanno comprendere cosa è il Rotary. Ma sono anche le caratteristiche personali che ogni rotariano dovrebbe possedere come elemento fondamentale della propria personalità, ancora prima di diventare rotariano. Alle relazioni è seguito un dibattito con domande dalla platea che hanno avuto le loro puntuali risposte da parte degli autorevoli relatori. La mattinata è stata molto apprezzata da tutti i soci che l'hanno trovata assai utile come formazione per poter sviluppare al meglio la Leadership all'interno del Club.

Alessandro Montelione



Nelle foto, i partecipanti al Seminario e gli interventi di Nello Mari e Franco Angotti



FOCUS DAI CLUB / RC FIRENZE NORD

«OCCHIO PIGRO»: IL ROTARY IN CAMPO CONTRO L'AMBLIOPIA

Si è conclusa la 4^a campagna contro l'ambliopia promossa nelle scuole dell'infanzia comunali fiorentine. Il cosiddetto «occhio pigro» va diagnosticato per tempo nei bambini, altrimenti potrebbe non essere più curabile in età matura

Si è conclusa la 4^a campagna contro l'ambliopia promossa dal Rotary Firenze Nord nelle scuole dell'infanzia comunali fiorentine. È il cosiddetto «occhio pigro», che va diagnosticato per tempo nei bambini, altrimenti potrebbe non essere più curabile in età matura.

Tutto comincia quando, tra i due occhi, uno vede peggio dell'altro. Bambini e genitori raramente se ne accorgono tempestivamente. In questi casi il cervello preferisce ignorare le immagini peggiori e «privilegiare» quelle che arrivano dall'occhio più forte. La conseguenza è che l'altro diventa sempre più pigro al punto da non poter essere più utilizzato. Come curarlo? Nella maggior parte dei casi può essere sufficiente il sacrificio di tenere per un certo tempo bendato l'occhio «buono» per costringere quello pigro a riprendere la sua naturale funzione. Nei bambini la cosa è relativamente facile. Negli adolescenti lo è sempre meno.

La campagna contro l'ambliopia del Rotary Club Firenze Nord, giunta alla sua quarta edizione, ha permesso di effettuare un semplice ma utile screening in 28 scuole fiorentine. Due medici ortottisti, tra dicembre 2023 e febbraio 2024, hanno visitato gratuitamente circa 600 bambini dell'ultima classe. Età media 5 anni. Non un controllo invasivo ma un vero e proprio gioco al quale i piccoli «pazienti» hanno partecipato volentieri. Dalla misurazione della vista leggendo a distanza una lettera E di varie dimensioni e diversamente orientata. Alla ricerca di una figurina «nascosta» in una cartolina ricoperta da una fitta rete di piccoli cilindri trasparenti: una stella, un gatto, un'automobile. È il «test di Lang» che permette di valutare la visione stereoscopica del bambino, cioè la perce-



zione del rilievo di un oggetto.

Il coordinatore da sempre di questa campagna di prevenzione è l'oculista Paolo Santoro past president del Rotary Firenze Nord. «Questi controlli non sostituiscono la visita oculistica specialistica – afferma – ma i risultati sono ugualmente importanti perché il nostro obiettivo era individuare proprio i casi di minore capacità visiva nei bambini di quella età». «Su 589 alunni e alunne visitati – dice Santoro – il 90% ha risultato avere un visus superiore a 7/10. In 13 casi (2,2%) ci potrebbe essere un principio di ambliopia che occorre diagnosticare al più presto per poter adottare le opportune contromisure. Per loro è stata consigliata una visita oculistica specialistica tempestiva. Stesso consiglio per altri bambini (circa il 10%) che hanno evidenziato qualche criticità. Da una notevole differenza di visus tra i due occhi a un visus inferiore ai 7/10, dall'incertezza nelle risposte durante lo screening all'assenza in qualche caso di una visione binoculare». «La prevenzione e cura delle malattie è una delle principali aree di intervento del Rotary International in tutto il mondo» sottolinea Elena Rigacci presidente 2023-24 del Rotary Firenze Nord. «Siamo lieti – aggiunge – di aver contribuito anche quest'anno, grazie anche al supporto del Distretto Rotary 2071 della Toscana con un District Grant, a portare avanti la campagna contro l'ambliopia nelle scuole comunali fiorentine. Ringraziamo la Direzione Istruzione del Comune per la disponibilità e la collaborazione prestata. L'auspicio è che questa iniziativa possa essere mantenuta e ampliata nel prossimo futuro. La salute dei bambini è una priorità per tutti».

S.A.

In alto, il Qr-code del video dell'iniziativa
Sotto, a sinistra, Il dottor Paolo Santoro (al centro) con i medici ortottisti Valeria Masi e Gianluca Paparusso. In basso, a destra, Il test di Lang a un bambino dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia





FOCUS DAI CLUB / RC ANTICHE VALLI DEL SERCHIO

ACCANTO ALLE DONNE NELLA LOTTA CONTRO LE VIOLENZE

**Presentato il libro “Piccole come stelle” di Nadia Poli
alla presenza di Valentina Folegnani, vicepresidente
del centro antiviolenza “Non ti scordar di Te” di Gallicano**

Nell'atmosfera accogliente del ristorante “Eat Valley” a Ghivizzano, lo scorso 26 marzo, si è tenuto un incontro che ha toccato le corde più profonde delle nostre coscienze. Il Rotary Antiche Valli del Serchio ha promosso la presentazione del libro “Piccole come stelle” di Nadia Poli, un'opera che, come sottolinea l'autrice stessa, non è “femminista ma al femminile”, dando voce con intensità e delicatezza a sette donne, ciascuna con la propria storia di dolore e rinascita.

Inoltre, l'evento ha offerto uno spazio prezioso per il dialogo e la sensibilizzazione. Valentina Folegnani, vicepresidente del centro antiviolenza “Non ti scordar di Te” di Gallicano, ha condiviso la sua esperienza e la sua voce, sottolineando l'importanza del sostegno e dell'assistenza alle donne vittime di violenza.

Il centro antiviolenza, interamente composto da volontarie, svolge un ruolo fondamentale nel supporto e nell'accompagnamento delle donne che hanno subito violenze di vario genere: fisiche, sessuali, psicologiche, economiche o stalking. È un faro di speranza e solidarietà

in un mondo spesso oscuro e ostile.

L'incontro ha coinvolto più di cinquanta persone, tra soci e simpatizzanti del Rotary, che hanno dimostrato il loro sostegno non solo partecipando, ma anche contribuendo economicamente con l'acquisto del libro di Nadia Poli, il cui ricavato sarà interamente devoluto al centro antiviolenza. È stato un gesto tangibile di solidarietà e impegno, trasformando l'evento non solo in una serata di cultura e riflessione, ma anche in un'opportunità concreta per fare la differenza.

La presidente del Rotary Antiche Valli del Serchio Costanza Cecchini desidera ringraziare Nadia Poli, Valentina Folegnani e tutti i soci e gli ospiti presenti, il cui contributo e sostegno sono stati fondamentali per il successo e l'importanza di questa iniziativa.

Il Rotary Antiche Valli del Serchio si conferma così un punto di riferimento nel sostegno alle donne e nella lotta contro le violenze, dimostrando che insieme possiamo effettivamente fare la differenza e costruire un futuro più giusto e solidale per tutti

**Raffaella
Martini**



La presidente Costanza Cecchini con Nadia Poli e Valentina Folegnani



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE VALDISIEVE

TRENT'ANNI DALLA MORTE DI GIOVANNI SPADOLINI

Si è parlato dell'eredità culturale dello statista fiorentino nel corso di un evento alla presenza di Cosimo Ceccuti, erede spirituale del Professore e presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Era il 4 agosto del 1994 quando in una clinica di Roma Giovanni Spadolini, statista fiorentino apprezzato dai più per la sincera vocazione culturale, chiudeva gli occhi per sempre. Oggi, a distanza di trent'anni dalla sua scomparsa, la Fondazione che porta il suo nome, guidata dal suo allievo prediletto ed erede spirituale, Cosimo Ceccuti, porta avanti un impegno rivolto agli studiosi di tutto il mondo, con particolare attenzione alle giovani generazioni. A raccontare le memorie, anche meno note al grande pubblico, che caratterizzavano le tre anime spadoliniane, è stato lo stesso Ceccuti nel corso di un interessante incontro promosso dal Rotary Club Firenze Valdisieve a Villa Olmi: 'Spadolini aveva tre anime, che per tutta la vita ha nutrito e fatto crescere insieme a lui: ha spiegato Ceccuti, quella del giornalista, dello storico e dell'uomo delle istituzioni e nessuna delle tre è mai stata in conflitto con le altre'.

Affiancato dal presidente del Rotary Firenze Valdisieve Andrea Venturini, il Professore Ceccuti, ha raccontato degli esordi del Senatore come giornalista, al Messaggero di Missiroli e successiva-

mente al Mondo di Pannunzio, 'unico periodo libero senza condizionamenti e anticonformista, su cui scrivevano cattolici e liberale, da Luigi Sturzo a Salvemini, da Croce a giovani talenti allora sconosciuti come appunto Spadolini'. A 25 anni il Professore comincia l'insegnamento nella Facoltà Cesare Alfieri di Firenze, una cattedra che per tutta la vita ha voluto mantenere- puntualizza Ceccuti -, anche quando è diventato senatore a vita. Grazie alla lunga battaglia che ha condotto nelle università, per la prima volta la 'Storia contemporanea' ottiene una cattedra. Oggi la stessa disciplina è obbligatoria in diversi corsi di laurea di stampo umanistico. Da ministro dei Beni culturali, Spadolini ha combattuto battaglie inimmaginabili per salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale che anima il nostro Paese, anche quello meno noto su cui, al tempo, nessuno avrebbe investito. 'Come politico- ha concluso il Professore- credeva nel potere della mediazione, avversava il muro contro muro che riteneva fortemente controproducente, e cercava il dialogo come unica via per la risoluzione concreta dei problemi'.

Caterina Ceccuti - La Nazione



In piedi con il microfono il professor Cosimo Ceccuti; a destra il presidente del Club Firenze Valdisieve, Andrea Venturini

PRESENTATO IL LIBRO “IL GIARDINO DELLA MIA SCUOLA RIDE”

Un viaggio alla scoperta della flora spontanea dei giardini delle scuole primarie del Comune di Cascina da distribuire a tutte le alunne ed alunni delle scuole. Festeggiato l'ingresso di due nuove socie

In coincidenza con il primo giorno di primavera, il Rotary Club Cascina e Monte Pisano, ha organizzato una conviviale per la presentazione dei due service di punta dell'annata destinati all'ultima area focus Rotary “Ambiente”.

Il primo “adotta un albero per ogni socio” che ha visto il festeggiamento del 119° anniversario dei costituzione del Rotary International, e per il quale in occasione della conviviale, i responsabili, hanno consegnato al club l'attestato di adozione; il secondo la collaborazione per la realizzazione di una pubblicazione, dal titolo “Il giardino della mia scuola ride” – viaggio alla scoperta della flora spontanea dei giardini delle scuole primarie del Comune di Cascina da distribuire a tutte le alunne ed alunni della scuole di primarie; curata dagli autori: Emanuele Guazzi (testi botanici e illustrazioni umoristiche), Raffella Tito (Testi pedagogici e fotografie), Simonetta Maccioni (Testi botanici ed etnobotanici), Nadia Tosi (illustrazioni artistiche).

Quando gli autori ci hanno proposto di collaborare alla redazione di questa pubblicazione, non abbiamo esitato neanche un attimo, accogliendo con immenso entusiasmo l'idea di far conoscere alle nuove generazione – il nostro futuro – la bellezza della natura che ci circonda quotidianamente, fonte di “vecchi rimedi della nonna” per molti trattamenti salutari, utilizzando queste piante spontanee, cioè non seminate dall'uomo, ma che il terreno, il vento, le preziosissime api, trasportando il polline, generano queste meravigliose fioriture, anche nei giardini delle scuole del nostro territorio.

Le scuole primarie del Comune di Cascina sono ben disseminate lungo l'asse dell'Arno, nella piana Pisana, quella che storicamente si è sviluppata alle porte della città romana e poi repubblica marinara come zona agricola per la prodigiosa fertilità del suolo. Oggi quell'asse è attraversata da numerose arterie che vanno da est ad ovest ed i borghi, una volta distinti uno dall'altro, si sono fusi macchiando la campagna, che tuttavia rimane ancora a portata di mano. E' curioso e sorprendente scoprire come nei cortili di quelle scuole, intorno al monumento centrale che fa da memoria dei caduti della



Grande Guerra, che ogni paese annovera, fra la ghiaia e a ridosso dei lecci e dei cipressi sui sviluppi la vita, silenziosa e visibile solo ad un occhio attento, l'occhio di chi ha voluto con poesia e passione scientifica, aprirci la vista su quelle piante, erbe ed infiorescenze che dimostrano che la fertilità del suolo, per quanto bistrattato, è più forte delle avversità, anche a dispetto di un ambiente ostile. La forza della vita e della natura che ostinatamente sembra chiederci il rispetto

che le dobbiamo nel piccolo perché nel grande già ci fa intravedere la sua potenza distruttiva, se continuamente e distrattamente da noi offesa. I bambini amano gli spazi all'aperto della loro scuola, perché è lì che si gioca, che si fa ricreazione, che si stacca per qualche minuto dal ritmo delle lezioni e dei compiti; ed è proprio lì che qualche volta si può trovare, magari tra la ghiaia qua e là, qualche sparuto fiore. Ed è proprio questo che vuole parlare questo piccolo libro: dei fiori e delle piante spontanee, cioè non introdotte dall'uomo, che trovate fuori dalla vostra scuola, che qualche volta si trovano a crescere dove l'ambiente glielo consente, e così la “parietaria” trova quel muro della vostra scuola che a voi sembra così inadatto, un vero paradiso. Qui lei nascerà, qui crescerà arrampicandosi nel muro, ed è qui che fiorirà, farà i suoi semi che poi la faranno rinascere. Conviviale che è stata anche un momento importante per la crescita del club, infatti ha visto l'ingresso di due nuove socie: si tratta della dott.sa Margherita Caccetta, giovane notaio con sede in Cascina, esperta di gestore della crisi da Sovraindebitamento e Notaio Mediatore, ruoli che testimoniano il suo impegno a servizio della giustizia e della comunità; la dottoressa Angela Calò, giovane Ingegnere elettronico con una vasta esperienza nel campo della direzione commerciale, dello sviluppo aziendale e del marketing strategico. Si occupa da anni di consulenza direzionale, oltre alla libera professione è stata da pochi mesi nominata direttrice operativa del prestigioso Polo Tecnologico di Navacchio. Sono state presentate rispettivamente dai soci Filippo Paolicchi Da Marciasso e Fabio Bonomo.

Paolo Masi



A sinistra, gli autori del libro sulla flora spontanea dei giardini delle scuole primarie del Comune di Cascina. A destra, Le due nuove socie con il Presidente Jean Marc Romelli





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO

RESTAURATA LA “SALA DEL TORMENTO” DEL PALAZZO PRETORIO

Dopo due anni, i lavori si sono conclusi con il recupero di un importante bene architettonico

Si svolse il 24 giugno 2022 la consegna della targa da apporre a sancire l'ennesimo impegno, del Rotary Club Cascina e Monte Pisano, al mantenimento dei beni architettonici e culturali della comunità.

“Ringraziamo ancora una volta il Rotary Cascina e Monte Pisano - dicono il Sindaco Matteo Ferrucci e l'Assessora Fabiola Franchi - perché in questi anni non ha mai fatto mancare il suo prezioso sostegno al recupero del nostro patrimonio, alla sua valorizzazione ed è stato sempre presente anche durante la pandemia e le emergenze che, purtroppo, ci hanno colpito. Ha dimostrato sempre attenzione, generosità, grande solidarietà e senso di comunità “La ritinteggiatura del Salone del Tormento, realizzata con la donazione del Rotary, completerà quella esterna, dell'aprile scorso, curata dall'artista locale Franco Forino - aggiungono il Sindaco e l'Assessora - dando a Palazzo Pretorio una 'veste' ancora più bella, considerata la sua importanza storica, non solo per il nostro territorio. La sua parte più antica risale al XII-XIII secolo, infatti, ed è riconosciuto come uno degli edifici più rappresentativi e rilevanti dell'edilizia civile medievale in provincia di Pisa.”

Per approfondire la storia di Palazzo Pretorio e delle sue carceri: www.vicopisanoturismo.it/portfolio-articoli/palazzo-pretorio-vicopisano

Finalmente dopo due anni i lavori di ritinteggiatura delle pareti della Sala del Tormento e di una delle stanze attigue di Palazzo Pretorio e pienamente recuperate anche alcune parti ammalorate delle stesse, sono terminate.

L'impatto visivo, come si vede dalle foto, è veramente notevole e rende ancora più bello uno dei nostri monumenti più importanti.

L'intervento è stato reso possibile con fondi comunali e grazie a un prezioso contributo del Rotary Cascina e Monte Pisano che, ancora una volta, ha realizzato qualcosa di rilevante, stavolta per il patrimonio artistico, a favore della nostra comunità, commenta il Sindaco Matteo Ferrucci sul loro post pubblicato sulle pagine Facebook.

Paolo Masi



Il palazzo al centro dell'intervento di recupero e il Sindaco Matteo Ferrucci e l'Assessora Fabiola Franchi con i soci del Rotary



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

CONFERENZA SUL PIANISTA EMPOLESE FERRUCCIO BUSONI

Il relatore Lorenzo Ancillotti ha messo in evidenza come il celebre musicista abbia sempre mantenuto un profondo rapporto affettivo con la sua città natale

Giovedì 21 Marzo, si è tenuta la consueta conviviale del Rotary Club Empoli, coordinata dal Presidente Andrea Cantini, con relatore Lorenzo Ancillotti, organista e compositore empolese che ha parlato di “Ferruccio Busoni, un musicista empolese nel mondo”

Lorenzo Ancillotti, direttore artistico del Centro studi musicali “Ferruccio Busoni”, Ricercatore presso l’Université Paris-Sorbonne, organista della Collegiata S.Andrea di Empoli, ha intrattenuto i numerosi soci presenti e ospiti con una dotta relazione, corredata da immagini d’epoca di Busoni e dei suoi familiari, mettendo in evidenza il legame del grande pianista e compositore con la sua città natale.

Il padre empolese, la madre triestina, intuendo le grandi capacità, ne favorirono l’avvio al mondo della musica, essendo l’uno clarinettista e l’altra pianista. Si trasferirono ben presto a Trieste, città natale della madre, e da lì prese avvio quella formazione mitteleuropea che portò ben presto Busoni a Berlino e da lì in giro per il mondo.

Il relatore ha messo in evidenza come, a seguito dell’analisi di numerosi documenti recentemente studiati e acquisiti dall’archivio del Centro studi musicali “Ferruccio Busoni”, il musicista abbia sempre mantenuto un profondo rapporto affettivo con la sua città natale. La leggendaria fama di Busoni pianista si diffuse ben pre-



sto in tutto il mondo, non soltanto per le magnifiche doti di virtuoso, ma anche per la profondità e l’originalità delle sue interpretazioni.

Il relatore non ha mancato di porre in evidenza anche le ineguagliabili capacità di Busoni compositore, didatta, filologo e scrittore. Si è parlato inoltre dei suoi rapporti con gli intellettuali del tempo facendo riferimento anche al suo soggiorno zurighese durante la Prima guerra mondiale e ai suoi rapporti con personaggi dello spessore di Rilke, Zweig, Wolf-Ferrari, Ernst Bloch, Hans Richter...

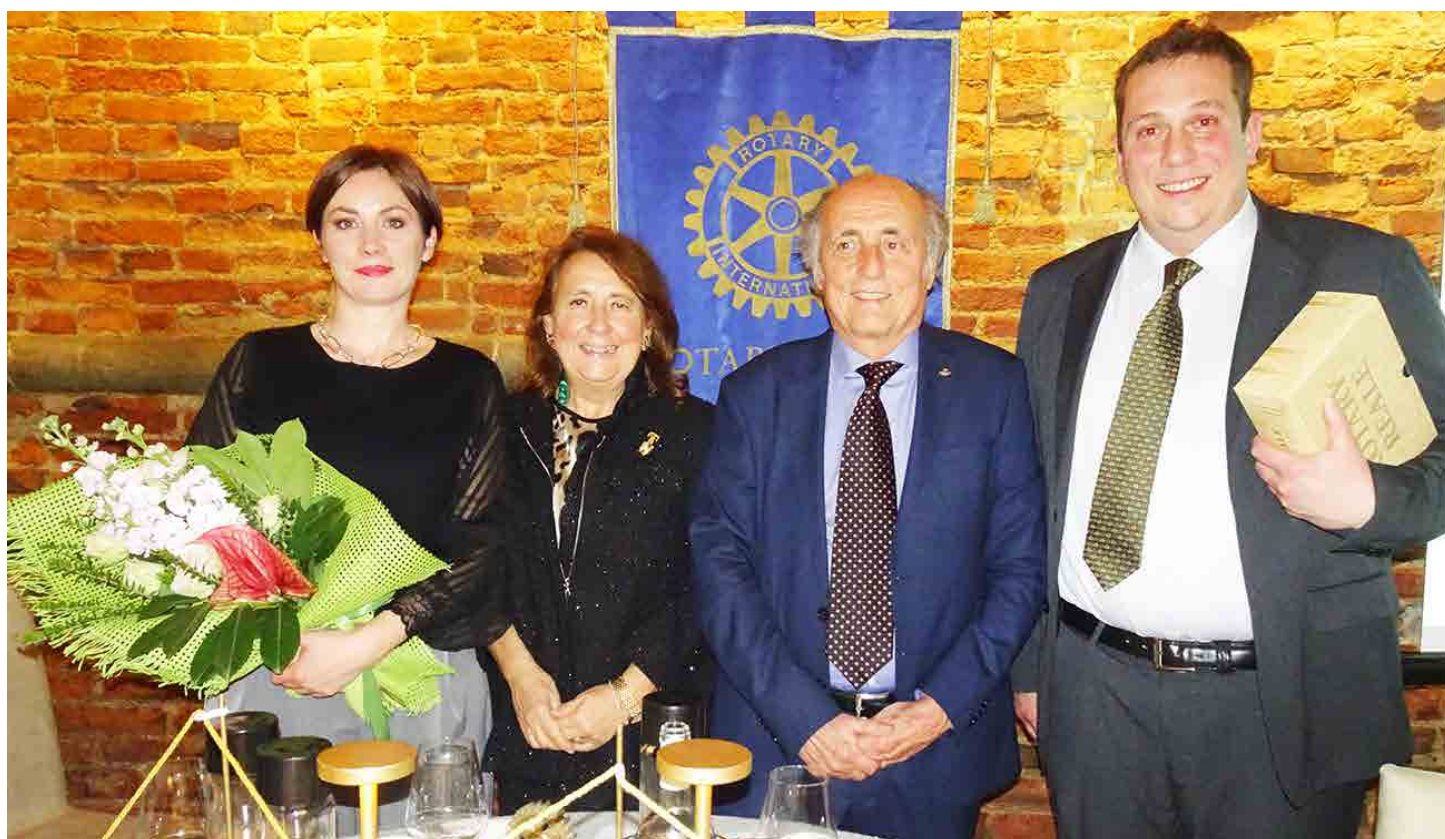
L’Università di Zurigo manifestò la propria gratitudine al grande musicista, quando lasciò la città, conferendogli la Laurea honoris causa in Filosofia.

Il relatore poi, facendo riferimento al carteggio con Sibelius, ne ha sottolineato il valore dell’amicizia, risalente agli anni della Docenza di Busoni ad Helsinki e che li legò per tutta la vita.

Infine, Lorenzo Ancillotti ha evidenziato l’importanza del 2024 come centenario della morte di Ferruccio Busoni e accennato alle innumerevoli iniziative promosse dal Centro studi musicali “Ferruccio Busoni” per ricordare la figura del nostro illustre concittadino.

Numerose sono state, da parte dei presenti, le interessanti domande a cui il relatore ha dato esaurienti risposte.

Alessandro Montelione



Il Presidente Andrea Cantini con il relatore Lorenzo Ancillotti e le rispettive consorti



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

RICORDI E IMMAGINI AMARCORD DI EMPOLI

Una interessante conferenza del socio Giovanni Guerri, grande appassionato di storia empolese e raffinato collezionista di rari documenti

Giovedì 7 Marzo, si è svolta nella sede del Rotary Club Empoli al Ristorante Cucina S.Andrea la periodica conviviale dell'associazione.

Il Presidente Andrea Cantini ha accolto il nuovo socio Dr. Claudio Caponi, eminente chirurgo-senologo empolese, che da tanti anni opera nella nostra Asl con grande merito, professionalità e competenza.

La sua affiliazione è stata accolta con sentita partecipazione da parte di tutti i soci, con la consapevolezza che il profilo di questo professionista potrà dare un notevole contributo al club empolese.

La serata è proseguita con l'interessante relazione tenuta dal socio del Club Giovanni Guerri dal titolo "Immagini di storie empolesi". Il relatore, grande appassionato di storia empolese e raffinato collezionista di documenti, testimonianze e oggetti riguardanti le attività del nostro territorio, ha intrattenuto i numerosi soci e socie presenti con familiari e ospiti, supportato da rare foto d'epoca relative a tante attività significative dell'operosità e delle iniziative imprenditoriali, che hanno reso Empoli quell'importante centro che è



oggi. Sono state passate in rassegna attività messe in piedi da importanti antenati di soci addirittura presenti in sala, ed è stata ricordata l'importanza dell'antica ferrovia che ha reso Empoli un fondamentale snodo di traffico tra Firenze, Pisa, Livorno e Siena.

Ne è risultato un simpatico quadro di tanti fatti e iniziative che credevamo dimenticati e che invece sono tornati alla mente riaffiorando grazie al contributo di Guerri.

Come è possibile infatti, vedendo le foto, non ricordare la bellezza, per esempio, del Bar Italia come appariva negli anni Sessanta con i raffinati arredi e lo spettacolare affresco che troneggiava nella sala centrale? Questo e altri ricordi di una Empoli oggi trasformata, ma comunque a noi tutti tanto cara, ha risvegliato il dibattito che ha seguito la stimolante relazione.

Un ringraziamento particolare al nostro Giovanni Guerri, che ha saputo valorizzare la storia locale inserendola nel contesto generale della Grande Storia, contribuendo così a farci amare ancora di più la nostra città.

Alessandro Montelione



**Il relatore Giovanni Guerri (a destra) con il nuovo socio Claudio Caponi
Sopra e sotto, due immagini storiche relative alla città**





NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPENSORIO DEL CUOIO

IL RUOLO DELLA DONNA NELL'EPOCA MEDIOEVALE

Un interclub incentrato sulla relazione della professoressa Isabella Gagliardi. Realizzato un service in collaborazione con la Farmacia Comunale di San Miniato e con il patrocinio del Comune

Giovedì 21 marzo al ristorante "Pepenero" bellissima serata di incontro, confronto, dialogo e convivialità. Questo l'interclub organizzato dal Rotary Club Santa Croce Montopoli-Comprensorio del cuoio e dal Club Soroptimist Valdarno inferiore, a cui hanno aderito, presenziando all'evento, i Club Fidapa di San Miniato e di Empoli ed il Club Panathlon del Valdarno inferiore. Dopo i saluti di benvenuto ed un intervento introduttivo del Presidente del Rotary Club Santa Croce Montopoli-Comprensorio del cuoio, Claudio Bartali, e della Presidentessa del Club Soroptimist Valdarno inferiore, Alessandra Neri, gli oltre ottanta convenuti sono stati calamitati dalla interessantissima relazione della professoressa Isabella Gagliardi, storica medievalista dell'Unifi che partendo dalla storia ed dal ruolo della donna nell'epoca medioevale è poi giunta al presente sottolineando l'importanza del comportamento di ognuna/o, di noi. L'esempio, il comportamento e la responsabilità dei propri gesti e scelte sono da sempre il miglior seme per un cambiamento culturale, "ognuno di noi può e deve fare la sua parte". Naturalmente la stragrande maggioranza dei convenuti indossava scarpe spaiate quale simbolo della disuguaglianza globale che la donna sperimenta ogni giorno nel quotidiano, come ha spiegato la presidentessa del Club Soroptimist, Alessandra Neri, nel suo intervento introduttivo.

La serata è stata anche occasione per un service, realizzato in collaborazione con la Farmacia Comunale di San Miniato e con il patrocinio del Comune di San Miniato, avente la finalità di educare

le ragazze delle locali scuole medie superiori a comportamenti che privilegino l'uso di prodotti a basso impatto ambientale che si concretizzerà nella distribuzione gratuita alle alunne di assorbenti biodegradabili. Infine, il Presidente del Rotary Club Claudio Bartali ha invitato tutti i presenti a partecipare all'evento teatrale del prossimo 6 Aprile che si terrà presso il Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno ed il cui ricavato sarà destinato a finanziare il progetto "Sportability", progetto illustrato ai presenti dal Past President Giorgio Bosco. La serata si è conclusa con i saluti e la promessa di condividere nuove iniziative comuni tra le associazioni partecipanti.



A fianco, i protagonisti della serata con il presidente Claudio Bartali. Sotto, i soci impegnati nella raccolta alimentare

RACCOLTA ALIMENTARE PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE

E' stata effettuata al punto vendita Conad e i beni sono stati destinati alla Caritas e alla Cooperativa sociale onlus "La Pietra d'Angolo"

Il Rotary Club Santa Croce Montopoli-Comprensorio del Cuoio raccogliendo l'appello della Caritas Diocesana e della Cooperativa sociale onlus "La Pietra d'Angolo" è intervenuto con un contributo diretto ed organizzando una raccolta beni di prima necessità per sopperire i bisogni urgenti degli incapienti della nostra comunità nei giorni di venerdì 22 e sabato 23 marzo, presso il punto vendita Conad di Santa Croce sull'Arno. "Aiutaci ad aiutare" è stato l'invito che il Club ha rivolto ai cittadini di Santa Croce sull'Arno. "La crisi in atto ha acuitizzato i problemi sanitari, economici e sociali delle famiglie più vulnerabili" – spiega il Presidente del Rotary Club di Santa Croce Montopoli-Comprensorio del Cuoio, Claudio Barcali - con questa raccolta abbiamo contribuito, per quanto possibile, ad attenuarne le conseguenze negative". Il Rotary Club ringrazia i tanti cittadini che hanno aderito con generosità all'iniziativa, consentendo di mettere a disposizione della Caritas un consistente quantitativo di beni di prima necessità, tant'è che anche, Don Donato, parroco di Santa Croce sull'Arno, durante la messa domenicale, ha voluto ringraziare il Rotary ed i cittadini per il rilevante quantitativo di prodotti raccolti. Un sentito ringraziamento anche ai dirigenti di Conad che hanno autorizzato la raccolta all'interno del loro punto vendita di Santa Croce sull'Arno.





NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME 'MARINO MARINI'

QUANDO UN COMMA FA LA DIFFERENZA

Il Club ha celebrato la Festa della Donna con una donna d'eccellenza: la Prof. Patrizia Giunti

Ubreve comma può fare un'enorme differenza. Nello status delle donne. A spiegare il perché è intervenuta la Prof. Patrizia Giunti ad una serata promossa dal Club Pistoia -Montecatini Terme, 'Marino Marini' - in occasione della Festa della Donna - con un excursus sulla condizione giuridica femminile nel mondo romano poi raffrontata con quella contemporanea.

Giunti è Ordinaria di diritto romano a Firenze (con incarico in materia anche alla Pontificia Università Lateranense) e presidente della Fondazione La Pira.

Le 'pennellate' - come le chiama la Professoressa - iniziano con l'evidenziare la specificità dello status femminile romano rispetto ad altri modelli dell'antichità quale ad esempio il mondo greco. Qui la legge sancisce l'inferiorità della donna in termini strutturali, fisici: tra madre e figlio non esiste un rapporto genetico, non c'è consanguineità. Alla madre si riconosce la sola gestazione perché non è lei a dare la vita bensì il seme paterno. Negli stessi anni a Roma, siamo nel quinto secolo, si scrive una norma per la quale alla morte del padre, i figli maschi e femmine concorrono in modo assolutamente paritario alla successione ma dal punto di vista della titolarità dei diritti, fuori da questo orizzonte, le cose cambiano e la condizione femminile è inferiore a quella maschile', spiega Giunti. Per legge alle donne è preclusa la condizione pubblicistica, come partecipare alla vita politica, alle attività finanziarie e forensi. Sappiamo da molti documenti che le donne avevano un'intensa vita letteraria, ma non ne rimane traccia. L'atteggiamento esistenziale femminile doveva essere di basso profilo, di assoluta discrezione. Un mondo confinato nell'esteriorità'. E perché le donne accettassero questa condizione, per pareggiare le soddisfazioni concesse solo all'altro sesso, fu escogitata la logica della compensazione. Questa formale par condicio consisteva in due espedienti: nella cura dell'aspetto, dell'apparire, soprattutto nell'ostentazione dei monili e nell'esclusiva attribuzione di un ruolo di centralità nell'educazione dei figli fin dai primi anni di vita, nel critico periodo formativo di un individuo. Dunque, la cultura romana anticipa il ruolo della donna nella famiglia moderna. Persino Tacito, che sospirava un ritorno all'antichità, fu il primo ad ammettere che Cesare e Augusto furono tali perché avevano avuto come madri Aurelia e Azia. Se la prospettiva greca negava la maternità, Roma la esalta. E non solo. Di fatto se non di diritto, la donna aveva un ruolo ben oltre i confini delle restrizioni alla vita pubblica. Abbiamo testimonianze gestionali di grandi patrimoni, di attività imprenditoriali per non parlare dello sconfinato potere delle Vestali. Ma allora come si conciliano questi opposti? Giunti si appella a Rodotà che aveva dedicato gli ultimi anni della sua vita all'approfondimento del rapporto tra regole e concretezza della vita femminile attuale. Oggi la donna vive una condizione di uguaglianza formale che copre obiettivi disuguaglianze sociali. Abbiamo un'uguaglianza di principio con l'art. 3 della Costituzione che sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini ma poi specifica che 'è compito della Repubblica rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona'.

La prospettiva romana proclama quale fattore di ordine, la disuguaglianza formale che nel concreto si risolveva in una tollerata uguaglianza sostanziale. Esistevano ben circoscritti livelli gerarchici ma grazie all'ascensore sociale uno schiavo ad esempio, se liberato, poteva immediatamente godere di tutti i diritti di un civis romano. Il conservatore Cicerone riflette sulla crisi del sistema repubblicano e temendo prossimi tempi di rovina, arringa che se le mogli accedessero agli stessi diritti dei mariti, tutta la logica della Res Publica si rovescerebbe. La vera disuguaglianza nel rapporto tra marito e moglie è il pilastro fondante della Res Publica.

Facciamo ora un salto temporale al marzo 1947. Durante i lavori dell'Assemblea Costituente si esamina l'articolo 29 che concepisce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Era previsto un secondo comma che avrebbe dovuto sancire che il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza giuridica e morale dei coniugi. A sorpresa, proprio Calamandrei, da cui ci si aspettava un intento di riscatto della condizione subita dalla donna durante la dittatura fascista, si oppone: la disuguaglianza tra i coniugi è fondamentale per l'unità familiare. Proclamarne la parità sarebbe contrario al Codice Civile del '42 che prevede che non debba sussistere una condizione paritaria: è il marito che dà il nome alla moglie e ai figli, è il marito che dà l'indirizzo della vita familiare, è il marito che stabilisce la residenza e la moglie lo deve seguire. Sono passati 30 anni e l'uguaglianza dei coniugi arriverà con la riforma del diritto di famiglia del '75. E l'articolo 29? Recita che 'il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi'. Ma segue una precisazione rilevante da sottolineare, 'con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare'. La strada è ancora lunga e in salita. La Professoressa conclude: 'Tanti modelli, tante idee stereotipe e preconette dei nostri tempi -anche di dimensioni patriarcali- sono difficili da estirpare. La nostra stessa cultura ospita radici in questa direzione ma auspica che queste stesse radici rappresentino anche l'occasione per processi che debbano orientarsi verso un'uguaglianza e un obiettivo equilibrio dei rapporti uomo-donna'. La serata si conclude con una standing ovation dei presenti per l'appassionata narrazione della Professoressa.

Un commosso ringraziamento viene dal presidente del Club Carlo Parenti cui si uniscono le rispettive presidenti - Costanza Cecchini, Anna Maria Gonnella, Elisa Potenti - degli altri 3 club presenti: R.C. Antiche Valli del Serchio, Inner Wheel Pistoia-Montecatini Terme, Soroptimist Pistoia-Montecatini Terme. L'interclub è stata aperto dal PDG Arrigo Rispoli, intervenuto con una interessante e puntuale panoramica sulla storia della donna nel Rotary. Il PDG e attuale Vice-governatore Nello Mari, socio del club, ha salutato i presenti. Gradita ospite la presidente del Tribunale di Firenze, Marilena Rizzo.

Chi fosse interessato può rivedere la serata al link <https://youtu.be/xpmyf-FGxKM>



Da sinistra: Elisa Potenti, Costanza Cecchini, Arrigo Rispoli, Patrizia Giunti, Carlo Parenti, Marilena Rizzo, Nello Mari, Stefania Nerozzi



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

“18 ANNI E UN GIORNO” PER ARTEMISIA

Presentato il progetto District Grant effettuato con il Rc Fiesole a favore dell'associazione che si occupa da anni della tutela di donne, bambini e adolescenti

Il 17 marzo 2024, presso il ristorante La Carabaccia, il RC Firenze Lorenzo il Magnifico ha avuto il piacere di accogliere Petra Filistrucchi e Gaia Tomaselli, rispettivamente Vicepresidente e Responsabile amministrativa di Artemisia, per condividere i risultati del progetto District Grant promosso e organizzato insieme al RC Fiesole. Il District Grant ha un valore complessivo di circa 7500 euro, suddivisi equamente tra i due club e il service si è concentrato sull'iniziativa “18 anni e un giorno” promossa dall'Associazione Artemisia, centro antiviolenza impegnato da anni nella tutela di donne, bambini e adolescenti e sostenuto anche da Agevolando, un'organizzazione di volontariato che lavora con e per i ragazzi in uscita dai percorsi di accoglienza “fuori famiglia” per promuoverne l'autonomia, il benessere psicofisico e la partecipazione attiva.

“Una serata importante per il nostro Club che ha presentato gli esiti del District Grant dedicato a un progetto che mira a fornire sostegno ai giovani che, raggiunta la maggiore età, si trovano in situazioni di vulnerabilità e devono affrontare un percorso lungo e difficile”, ha spiegato il Presidente Emanuele Amodei.

“Il progetto 18 anni e un giorno riveste per noi un significato di



estrema importanza. – ha dichiarato Petra Filistrucchi, Vicepresidente di Artemisia – Come centro antiviolenza, abbiamo anche il ruolo importante di far emergere i danni che subiscono i bambini esposti alla violenza domestica. Spesso rimangono in contatto con questi giovani, alcuni dei quali finiscono per essere accolti in comunità. Ma quando raggiungono la maggiore età, questi ragazzi devono affrontare da soli scelte cruciali, tra cui l'allontanamento dalle loro famiglie disfunzionali. Si tratta di giovani vulnerabili, con esperienze traumatiche alle spalle e privi degli strumenti necessari per intraprendere serenamente un cammino autonomo. Grazie a questo progetto, possiamo affrontare questo problema dal punto di vista psicologico, offrendo percorsi terapeutici mirati ma anche laboratori di confronto e riflessione.”

Elisabetta Giotti, Presidente della commissione District Grant è stata la promoter di questo progetto, che deve ancora giungere alla sua conclusione, e ne ha seguito con dedizione le varie fasi.

“Io non posso che ringraziare Elisabetta Giotti che ha seguito tutte le operazioni preliminari e il Presidente del RC Fiesole, Alessandro Tonelli che ha aderito con entusiasmo a questo progetto. – ha precisato Amodei – Ancora una volta il nostro Club si è distinto per partecipazione ed attenzione ai temi sociali dimostrando una sensibilità ed una empatia verso tutte quelle persone che quotidianamente lottano per aiutare gli altri. Colgo l'occasione per augurare ancora una volta un buon 8 marzo a tutte le donne e a tutti coloro che sentono questo giorno come un momento di riflessione”.

Il RC Firenze Lorenzo il Magnifico dimostra ancora una volta il suo impegno costante nel promuovere i valori rotariani di solidarietà e giustizia sociale.

**Nelle foto,
alcuni partecipanti alla presentazione del District Grant**



NOTIZIE DAI CLUB / RC SANSEPOLCRO-PIERO DELLA FRANCESCA

UN SEMINARIO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Seconda edizione dell'evento Tra Presente e futuro organizzato insieme al Rotary Club di Città di Castello con la presenza di esperti di livello internazionale

Il 16 marzo si è svolta la seconda edizione dell'evento Tra Presente e futuro organizzato dal Rotary Club Sansepolcro-Piero della Francesca e dal Rotary Club di Città di Castello, quest'anno focalizzato su uno dei temi maggiormente innovativi ed impattanti nel mondo del lavoro: la rivoluzione della diffusione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi, organizzativi, gestionali e decisionali sia nel settore privato che in quello pubblico.

Il seminario ha avuto come finalità quella di condividere con circa 200 partecipanti, tra cui 100 studenti delle scuole della Valle Altotiberina, spunti di riflessione su quella che viene considerato un cambiamento epocale nel mondo del lavoro, ovvero la diffusione sempre più pervasiva della Intelligenza artificiale

Dopo i saluti Istituzionali di Michele Cacioni, Presidente Rotary Città di Castello, e di Marco Rondoni, Presidente Rotary Sansepolcro, di Luca Secondi Sindaco Città di Castello, Mario Menichella, Assessore del Comune di Sansepolcro e dell'On. Anna Ascani, Vice Presidente della Camera, hanno portato la loro testimonianza esperti italiani e internazionali che hanno contribuito a fornire chiavi di lettura ed interpretazione diverse, a partire da diversi bagagli culturali e professionali. Sono infatti intervenuti docenti universitari, imprenditori, dirigenti pubblici ed esperti di progetti internazionali, dirigenti scolastici.

Quest'anno il seminario ha visto anche il contributo di esperti internazionali: Fabio Russo, Agenzia delle Nazioni Unite per lo sviluppo Industriale (UNIDO – Vienna), Daniel Abbou, General Manager

della German AI Association (Germania); Ignacio Oscar Sansevovich Presidente del Polo Tecnológico Rosario (Argentina); Martín Pablo Di Luzio, Rotary Club Plaza de la Bandera – Rosaio (Argentina).

Anche quest'anno è stato riproposto un questionario on line finalizzato a rilevare gli orientamenti degli studenti delle quinte classi in termini di scelte formative e professionali. Il questionario ha visto il coinvolgimento anche di studenti della stessa età di Argentina, Uruguay, Brasile, Romania, Tunisia, Kirgizstan, oltre che agli studenti di ITs Umbria Academy. Sono stati raccolti 500 questionari e processate 9500 risposte che hanno consentito di comparare a livello internazionale la percezione che gli studenti hanno sull'impatto della intelligenza artificiale avrà sul mondo del lavoro.

Forti e chiari sono i messaggi che sono venuti fuori dal seminario. Intelligenza artificiale come opportunità di miglioramento della produttività, della efficienza e probabilmente della qualità della vita che si scontra con le incertezze relative al ruolo che dovrà e potrà avere l'uomo nel rapporto con la tecnologia. Forte stimolo alla rivalutazione delle soft skills che in prospettiva assumeranno sempre maggior importanza, paure e timori di emarginazioni tecnologiche delle fasce più deboli, eccessiva dipendenza dalla intelligenza artificiale con la conseguente possibile incapacità di governarla da parte dell'uomo.

Per i numerosi studenti in sala il messaggio principale che è scaturito è quello di studiare molto, con curiosità, con attenzione anche alle soft skills, cercando di essere protagonisti del proprio tempo, sognatori e visionari per costruire il proprio futuro.



Un'immagine dell'interessante convegno sull'intelligenza artificiale



NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

SCAMBI DI AMICIZIA A BASE DI CACCIUCCO

Dodicesima edizione dell'iniziativa con protagonisti il Club versiliese e il Club Milano Est: per la raccolta fondi per un progetto sull'autismo il 18 aprile proiezione del documentario "Sul Sentiero Blu" e a giugno spettacolo teatrale i rotariani della compagnia "i MattAttori"

C'è un bell'esempio di amicizia rotariana che va avanti ormai da dodici anni ed è quella che anima il Club Viareggio Versilia e il Club Milano Est. Un'amicizia che ha il suo culmine, ogni primavera, con un service comune sul territorio versiliese presentato durante una cena a base di pesce. Ma non con un qualsiasi menù a base di pesce, bensì con un tradizionale piatto della cucina toscana ovvero il cacciucco.

Sabato 23 marzo si è tenuta infatti la dodicesima edizione de "La Cacciuccata", l'appuntamento ormai tradizionale che ogni anno unisce il Rotary Club Viareggio Versilia ed il Rotary Club Milano Est in una serata di amicizia, di scambi di opinione, di condivisione di intenti, di piacevole compagnia. I rotariani milanesi sono giunti in terra di toscana per due giorni di turismo magistralmente organizzati dal loro socio Andrea Gasparri.

Accompagnati da soci del Club viareggino hanno visitato la sede della ditta Henraux a Querceta di Seravezza in cui, con referenti dell'azienda, hanno potuto vedere le fasi di lavorazione delle lastre di marmo e conoscere personalmente lo scultore Renzo Maggi che davanti a loro ha scolpito sulla pietra l'occhio di un giovane Cristo.

Sempre a Querceta, insieme alla Presidente del Club viareggino Isabella Tobino, hanno assistito ad un coinvolgente ed emozionante spettacolo su Giacomo Puccini a La Fioreria delle Storie, uno spazio culturale curato dall'attrice Elisabetta Salvatori, un piccolo teatro, luogo d'incontro e della memoria legato alla Versilia.

Il giorno successivo si sono invece completamente dedicati alle meraviglie della città di Pisa: Piazza dei Miracoli, Camposanto, Battistero e Cattedrale nonché Piazza dei Cavalieri e Scuola Normale Superiore, per rientrare infine in serata a Viareggio al Ristorante Portus sulla Diga Foranea dove per la conviviale interclub erano attesi dai soci del Rotary Club Viareggio Versilia. Sul Muraglione il clima viareggino è stato respirato a pieni polmoni, sottolineato anche dalla poesia di Mario Tobino su Viareggio, che la presidente del Club ospite ha fatto trovare stampata sui vari tavoli.

La struttura della ristorazione è stata illustrata da Alessandra Malfatti, presidente della Cittadella della Pesca di Viareggio, un'organizzazione che raggruppa la quasi totalità della marineria viareggina che ha descritto il loro scopo e la loro organizzazione, divenuta punto fondamentale della filiera. Un'indubbia occasione per dar modo a tutti i presenti di conoscere quest'importante realtà.

Dopo i saluti delle presidenti Isabella Tobino per il Club viareggino e Gabriella Ferraro Bologna per il Rotary Club Milano Est si è passati alla cena, in un clima di allegria e di conoscenza reciproca.

Al termine della cena è stato spiegato il "Progetto sull'autismo", portato avanti in quest'annata dal Club Viareggio Versilia al quale anche il Rotary Club Milano Est ha collaborato. In sintonia con il Presidente Internazionale, che, nel suo programma, ha inteso dare priorità alla salute mentale, e nel periodo dell'anno della Giornata mondiale di consapevolezza dell'Autismo (World Autism Awareness Day, WAAD 18 aprile) il club versiliese ha attivato un progetto con il quale intende dare visibilità a questa problematica a livello locale e informare la popolazione su questa condizione di vita che coinvolge ormai un grandissimo numero di persone.

Attraverso la collaborazione con le Associazioni e le cooperative, che operano sul nostro territorio, organizzerà il giorno 18 aprile,

all'Auditorium Caruso di Torre del Lago, un seminario aperto alle Associazioni, ai rotariani e al pubblico con la proiezione del documentario "Sul Sentiero Blu". Il documentario descrive un progetto, nato dall'intuizione di alcuni rotariani torinesi accomunati dalla passione per il "cammino". Le loro competenze professionali e le loro esperienze umane sono state messe a disposizione per realizzare, in collaborazione con il CAI (Club Alpino Italiano), un viaggio con alcuni giovani affetti da autismo, normalmente seguiti a Torino dal dott. Roberto Keller. I protagonisti, insieme ai loro medici ed educatori e accompagnati in ogni tappa da rotariani residenti sul posto, percorrono oltre 200 km a piedi in 9 giorni con partenza da Acquapendente per raggiungere Roma. Un cammino di crescita, tra fatica e divertimento, in cui affrontano ed imparano a gestire emozioni e difficoltà grazie a specifici programmi abilitativi per sviluppare le competenze sociali. Il viaggio si conclude a Roma, in Vaticano, con un incontro con Papa Francesco. Un approccio che la presidente Tobino condivide pienamente, riconoscendone un parallelo con lo scoutismo, cui ha dedicato con passione molti anni. A questo momento informativo, seguirà un service dedicato. Le Associazioni convocate hanno in brevissimo tempo identificato una problematica che le coinvolge tutte e hanno quindi pensato a un corso di formazione per operatori e genitori, guidato da un esperto del settore, sulle tematiche della sessualità degli adolescenti nella disabilità. I fondi necessari per la realizzazione saranno raccolti in varie forme: per esempio con le donazioni raccolte con lo spettacolo teatrale che gli attori rotariani "i MattAttori" stanno preparando e che andrà in scena il 9 e 10 giugno prossimi ai teatri di Viareggio e Massa, con la collaborazione anche del Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario.

Al termine della serata i presidenti si sono scambiati dei doni e a tutti i soci del Rotary Club Milano Est sono stati donati un segnalibro e una matita con frasi di Mario Tobino. La serata, dopo parole di ringraziamento per i soci Maria Grazia Cicardi del Club versiliese e Andrea Gasparri del Club milanese, animatori fin dal suo inizio del sodalizio, si è conclusa con l'arrivederci al prossimo anno e l'invito a organizzare una visita a Milano.

Alessandra Mazzei



Nelle foto, un gruppo di partecipanti all'iniziativa



NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

SETTIMA EDIZIONE DEL ROTARY SIENA EST GOLF CUP

Il ricavato della manifestazione è stato destinato alla Quavio (Qualità della vita in oncologia)

Con una nutrita partecipazione ha avuto luogo la VII edizione della gara di golf organizzata dal nostro Club, aperta a tutti i golfisti amatori e che ha visto competere alcuni dei nostri soci e di soci di altri club Rotary. Un meteo piacevole, anche se un po' ventoso per il gioco del golf, ha fatto sì che tutti i partecipanti potessero godere di una bella giornata di sport.

La classifica generale ha visto prevalere Vittorio Cascino come 1° Lordo, Alessandro Marri 1° Netto di prima categoria, Moreno 2° Netto di prima, Aldo Terrosi 1° di seconda categoria, Marcello Di Credico 2° di seconda, Adriana Scopelliti (R.C. Siena Est) ha vinto come 1^ Signora. Il Longest driver maschile (il tee shot più lungo) è andato a Luca Ascani e quello femminile a Martina Giovannetti. Nella speciale classifica dei soci I.G.F.R., la fellowship che raggruppa i rotariani golfisti, Francesco Franzinelli (R.C. Siena), Campione Mondiale Ro-

tariani Golfisti, ha vinto il 1° Lordo ed anche il Nearest to the pin (il tee shot più vicino alla bandiera), Claudio Regoli (R.C. Siena Est) 1° Netto, Paolo Materozzi (R.C. Cortona) 2° Netto, Luca Spadacci (R.C. Chiusi-Chianciano-Montepulciano) 3° Netto.

Il Presidente Stefano Burroni, nel suo intervento, ha ringraziato tutti i giocatori, il Direttore del Golf che ha devoluto al nostro service una parte delle quote pagate dai partecipanti alla gara e che andranno alla Quavio (Qualità della Vita in Oncologia) unitamente a quanto raccolto dalla lotteria abbinata. Un ringraziamento particolare è andato anche a Steven Verhelst e Andrea Santini per l'organizzazione di tutta la giornata. Come ormai consuetudine, un bel gruppo di soci si sono ritrovati al Ristorante Cateni di Orgia, per una piacevolissima merenda-cena.

Andrea Santini



Nelle foto, la premiazione dei vincitori della gara nelle varie categorie





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE

CLIMA ED ECONOMIA: TRA CONOSCENZA ED EMERGENZA

Fabio Dragoni e il suo libro “Per non morire al verde”: la presentazione organizzata dal Club Rotary Castelfranco di Sotto e dall’Associazione civico-culturale Territorio in comune

Sabato 23 marzo, in una sala del ristorante Pepenero di San Miniato (Pi) il Club Rotary Castelfranco di Sotto Valdarno Inferiore e l’Associazione Territorio in comune di Ponte a Egola hanno organizzato la presentazione del libro “Per non morire al verde” scritto dal giornalista Fabio Dragoni (bocconiano, opinionista, firma del mensile Il Timone, editore del libro, collaboratore del quotidiano La Verità e del mensile CulturaIdentità del quale è anche Vicedirettore).

Dragoni fa un accurato lavoro di scavo, di analisi logica e di contestazione contro le posizioni attualmente dominanti in merito alle questioni del riscaldamento climatico le cui cause dipendono esclusivamente dall’attività antropica dell’uomo, come ci viene quotidianamente narrato. Il libro è straordinariamente documentato con dati reali, supportati da una vastissima biografia sul tema, ed arricchito con riferimenti ad interviste e studi di illustri scienziati e fisici (vincitori anche di premi Nobel) i quali mettono in evidenza tutte le criticità sulle cause che vengono attribuite al cambiamento e riscaldamento climatico. Il libro riporta inoltre accurate analisi sulle politiche industriali associate alla transizione green che sembra dovranno essere attuate in Europa nei prossimi anni, evidenziando quanto esse siano poco sostenibili (sia da un punto di vista sociale che economico) e quanto la loro eventuale attuazione sia poco efficace.

La posizione assunta da Dragoni, a nostro parere, si inserisce perfettamente in quel contesto di pluralismo, un pluralismo che alimenta la vita democratica e le libertà dei cittadini, così come riferitoci anche dal Presidente Matterella nel 2023 in occasione del 70esimo anniversario della costituzione dell’Unione Stampa Periodica Italia-

na; un pluralismo arricchito dalla presenza di voci indipendenti che ci offrono la possibilità di soddisfare il nostro diritto fondamentale di essere correttamente informati fornendoci tutti quegli spunti che possono essere una base per un approfondimento anche di tipo culturale. Possiamo quindi affermare che Dragoni informa, offre spunti di riflessione e dà voce in modo esplicito a tutti quei dubbi che molte persone manifestano sul tema del cambiamento climatico e sulle politiche industriali future, mettendo in luce tutte quelle contraddizioni che invece i media tradizionali tendono a nascondere. Il libro ci insegna inoltre che lo studio del clima è una scienza e in quanto tale è confutabile; viene però messo in risalto anche quanto nel servizio pubblico il dibattito scientifico è soggetto a censura e nessuna deviazione è tollerata da quello che sembra essere un pensiero unico (in modo “volutamente sbagliato” il dissidente viene bollato come negazionista, un’infelice strategia di Acting out spesso utilizzata per sottrarsi al dibattito). Durante la presentazione Dragoni ha dialogato con l’amico Giacomo Pelfer, giornalista freelance che collabora con diverse testate della stampa locale. Giacomo ha mediato anche gli interventi del pubblico presente, interventi che hanno arricchito la presentazione segno dell’interessamento mostrato dagli stessi e dell’attenzione e curiosità che Dragoni ha saputo cogliere in loro. In conclusione, l’Associazione civico culturale Territorio in comune ha donato ai presenti dei prestigiosi segnalibro realizzati in pelle conciata al vegetale, lavorazione tipica del settore conciario di Ponte a Egola. La serata si è conclusa con una conviviale dove i presenti hanno avuto l’opportunità di scambiare ulteriori opinioni ed idee con l’ospite Fabio Dragoni.



Nelle foto,
due momenti della presentazione
del libro



NOTIZIE DAI CLUB / RC MONTE ARGENTARIO - PITIGLIANO, MANCIANO E SORANO

AL VIA GLI INCONTRI “NATI PER LEGGERE”

Grande successo della prima iniziativa nella scuola materna di Porto Santo Stefano alla presenza di numerose famiglie

Inizia a dare i primi frutti il progetto “District” Nati per leggere che è stato realizzato dai Rotary Club dell’Area Maremma1 sul tema Alfabetizzazione, educazione di base e salute materna e infantile.

Il progetto NPL si rivolge alle famiglie con bambini in età pre-scolare ed ha l’obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Di notevole importanza e per un effettivo consolidamento del progetto sul territorio l’accordo che i Rotary Club di Monte Argentario e di Pitigliano, Manciano e Sorano, hanno raggiunto

con l’equipe di coordinamento pedagogico zonale della Regione Toscana, guidato da Alessandra Darini e composto da tutte le referenti delle strutture educative 0-6.

Sono stati quindi organizzati dei laboratori di lettura per genitori e bambini nell’ambito del progetto di coordinamento pedagogico zonale del Piano Educativo Zonale 0-6 della Regione Toscana.

I Rotary Club hanno messo a disposizione le persone formate dai precedenti corsi ed i libri ac-

quistati nell’ambito del progetto District.

Il primo appuntamento è stato mercoledì 20 marzo alla scuola di infanzia “Susanna Agnelli” in località Lividonia a Porto Santo Stefano ed ha riscosso un successo inaspettato nelle sue

dimensioni. Numerose le famiglie intervenute, che si sono messe in gioco ed hanno partecipato in maniera attiva e con molto entusiasmo.

Segnaliamo che al di fuori di questo accordo altri incontri sono stati organizzati dai club di Pitigliano ed Orbetello.

Walter Merenda



Nelle foto,
il pieno successo
dell’iniziativa
“Nati
per leggere”



NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO

APPARECCHI PER L'ANESTESIA E ATTREZZATURE MEDICHE FORNITI ALL'OSPEDALE DI WOLISSO IN ETIOPIA

Si è concluso il Global Grant dell'annata rotariana 2022-2023: il progetto è stato realizzato con la collaborazione di diversi Club toscani e del Distretto

In Con grande soddisfazione possiamo, finalmente, dare notizia della felice conclusione del Global Grant a favore dell'ospedale Wolisso in Etiopia, per l'annata rotariana 2022-23.

Il progetto umanitario di alto valore ci ha permesso di fornire attrezzatura specialistica, all'Ospedale di Wolisso che dista 120 km da Addis Abeba, zona di frontiera altamente problematica.

In Etiopia, come in molti paesi di quella zona, attrezzature mediche che per noi sembrano ovvie, non sono così scontate. Il Cuamm, presente da decenni ci permette di garantire la piena operatività nel tempo delle attrezzature acquistate.

Medici con l'Africa Cuamm, infatti, ha costruito e inaugurato nel 2000 l'ospedale St. Luke di Wolisso, ed oggi è costantemente presente ed offre sostegno alla direzione sanitaria e all'attività clinica del personale dell'ospedale il cui bacino d'utenza è di circa 430.000 persone.

Questo grande risultato è stato raggiunto grazie alla costante e preziosa collaborazione che dal Distretto 2071 è stata fornita durante tutte le delicate fasi di progettazione e amministrative. L'intervento diretto di Giovanni Brajon e di Franco Piani hanno smussato e risolto difficoltà.

Per rendere sostenibile un progetto occorre iniziare con la comunità beneficiaria e collaborare con i suoi membri, l'entusiasmo e la fattiva collaborazione di Sharon Ashton del Club Addis Abeba West ha consentito di avere occhi, e voce sul territorio.

Un grazie particolare ai Governatori Nello Mari e Fernando Damiani che hanno creduto e sostenuto il nostro progetto.

È stato un percorso molto lungo, oltre le previsioni, per difficoltà tecniche con il Distretto omologo in Africa ma che alla fine ha portato alla conclusione di questo progetto umanitario che permette la fornitura di apparecchi per l'anestesia e attrezzatura medica, all'Ospedale di Wolisso.

Il Rotary Club Livorno, in qualità di "capofila del Global Grant" intende ringraziare il Past-Governatore Massimo Nannipieri che è stato il promotore dell'iniziativa.

Riccardo Costagliola, socio del RC Livorno, che come Presidente della Fondazione Piaggio e Assistente del Governatore per l'annata

2022-23, la sera del 10 febbraio 2023 ha organizzato un Interclub al quale hanno preso parte molti club della Toscana con circa 240 partecipanti alla presenza del Governatore Nello Mari e di referenti del Cuamm, mettendo a disposizione la sala del Museo Piaggio, scenario insolito ma veramente suggestivo, e ringraziamo tutti gli sponsor che hanno voluto partecipare con grande generosità.

Sempre nell'ottica di collaborazione tra i Club per il successo del progetto, il Rotary Club Rosignano il 16 marzo 2023 ha organizzato uno spettacolo di musica classica del M° Roberto Giordano con musiche di F. Mendelssohn e Chopin, al teatro Solvay.

Il 19 maggio, infine, la piacevole giornata trascorsa nelle campagne di Donoratico, tra le vigne è stata un'altra occasione che ha permesso, oltre a conoscere una realtà territoriale di valore, di realizzare la raccolta fondi organizzata dal Rotary Club Cecina, con la partecipazione di tutti i Club dell'Area Tirrenica 3.

Ringraziamo infine, tutti i Rotary Club che con la loro adesione fattiva hanno contribuito al successo: RC Livorno, RC Livorno Mascagni, RC Livorno Sud e Colline Pisano Livornesi, RC Cecina, RC Rosignano, RC Pontedera, E-Club, RC Firenze Ovest, RC Prato Filippo Lippi e RC Addis Abeba West.

Un riconoscimento particolare va a Andrea Marchesi segretario nell'annata 2022-23, che con autentico spirito rotariano si è messo a disposizione permettendoci di riuscire a chiudere la pratica del Global Grant. Possiamo oggi, a progetto concluso, dire che sono stati raccolti 11.000 euro, contributi diretti dei Rotariani.

Grazie al meccanismo del Global Grant si sono aggiunti i contributi del Distretto Toscana 2071 e della Rotary Foundation arrivando così alla cifra finale di 32.000 euro.

Questo grande risultato è stato raggiunto dalla sommatoria dell'impegno totale dei Rotary Club coinvolti che hanno dimostrato ancora una volta che la condivisione degli ideali Rotariani se condivisi tra molti Club può portare a risultati così importanti.

Gian Luca Rossi

Past Presidente RC Livorno a.r. 2022-23

Vanessa Turinelli

Presidente RC Livorno a.r. 2023-24



I Presidenti dei Club coinvolti nel progetto a favore dell'ospedale Wolisso in Etiopia





NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA

UNITÀ CINOFILA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

È composta dagli agenti a cui sono affidati un pastore belga e un cucciolo di pastore tedesco donato dal Rotary Club

Dagli ingressi delle scuole agli stadi, dai luoghi di aggregazione alle strade. Principalmente qui saranno adoperati i due cani della prima Unità cinofila della polizia municipale di Lucca, composto da due agenti e due pastori. Si tratta della prima unità cinofila in provincia di Lucca, che sarà attiva quindi su tutto il territorio provinciale e si metterà a disposizione anche delle altre forze dell'ordine – polizia dello stato e carabinieri. Strumento di sicurezza e prevenzione contro spaccio di droga, il nucleo è composto dagli agenti Francesco Pellegrini, Davide Marlia e Antonio Parducci – coordinati dall'ispettore Massimo Urbani – e dai due nuovi 'agenti a quattro zampe' entrati in servizio da poche settimane: un pastore belga – Malinois di nome Rey e un pastore tedesco di nome Quark, donato dal Rotary Club di Lucca.



Il piccolo Quark, di appena 60 giorni, ha iniziato il 25 marzo il suo periodo di addestramento e dall'autunno sarà operativo, insieme al compagno già in azione da giugno. Entrambi saranno impegnati esclusivamente nella ricerca di sostanze stupefacenti. A fianco a loro ci saranno gli agenti Pellegrini e Parducci – quest'ultimo proveniente da Pisa dove già si occupava delle unità cinofile -, che attualmente hanno in custodia i cani h 24: s'inaugura così una nuova strategia di addestramento incentrata sul benessere animale e di conseguenza su una sua migliore rendita, basata sulla creazione di un legame particolare fra animale e padrone. "I cani Rey e Quark stanno effettuando il periodo di addestramento specifico – ha spiegato il presidente del Rotary Club di Lucca Giuseppe Lunardini –

Rey ha iniziato già oltre sei mesi fa ed è in una fase avanzata di addestramento, Quark più giovane e all'inizio del percorso. E' importante sapere che i cani non vivranno nel comando della polizia municipale ma direttamente a casa con i rispettivi agenti, infatti per vivere bene e per ottenere i migliori risultati è assolutamente necessario creare un forte legame fra uomo e cane. Per facilitare il trasporto durante le operazioni la polizia municipale si è dotata di un mezzo appositamente adattato". A completare l'Unità cinofila lucchese, infatti, un nuovo veicolo di ultima generazione, appositamente allestito per i due pastori. "Verosimilmente per l'autunno saranno tutti e due impiegabili in servizio, il primo però iniziando già da giugno – afferma il comandante Maurizio Prina – si occuperanno in questa fase addestrativa molto importante, di ricerca di tutte le tipologie di sostanze stupefacenti per cui sono addestrati specificamente. Si investe quindi nella sicurezza urbana, per questo ringrazio il Rotary Club per questa importante donazione del secondo cane che entra a far parte della nuova unità cinofila lucchese". "Ringrazio il Rotary Club di Lucca che con la donazione del cucciolo di pastore tedesco ha reso possibile il completamento in tempi brevi della nuova unità – afferma l'assessore alla sicurezza e vicesindaco Minniti – si tratta di un'importantissima acquisizione per il nucleo di sicurezza urbana che avrà due magnifici cani specializzati nella ricerca delle sostanze stupefacenti. Un aiuto fondamentale per controllare il territorio cittadino e operare con grande efficacia azioni di lotta e prevenzione dello spaccio in moltissimi contesti".



Nelle foto, la polizia municipale ha un'unità cinofila con un pastore tedesco di nome Quark, donato dal Rotary Club di Lucca



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA

CONCORSO LIRICO NEL NOME DI PUCCINI

Il Conservatorio Boccherini lo ha ideato nell'anno del Centenario pucciniano. Dall'Italia alla Cina oltre ottanta iscritti. Il maestro Mazzoli soddisfatto: "La risposta è stata importante, con concorrenti da tutto il mondo"

E' il primo concorso del genere in Italia e non a caso ha attirato giovani da tutto il mondo: il Primo Concorso Internazionale di canto "Premio Giacomo Puccini", ideato dal Conservatorio Boccherini di Lucca è già un successo. Sono oltre 80 i giovani cantanti lirici che si ritroveranno nella nostra città per partecipare alla fase finale del concorso, nato con l'intento di celebrare il Maestro in occasione del centesimo anniversario della morte con una competizione dedicata agli allievi dei conservatori italiani e stranieri.

A presentare la fase finale del concorso sono stati la presidente Maria Talarico, il direttore Gian Paolo Mazzoli e il Maestro Giovanni Dagnino, docente di canto del Conservatorio. Con loro l'assessore alla Cultura del Comune di Lucca Mia Pisano, il presidente Giuseppe Lunardini e Vittorio Armani per il Rotary Club Lucca, che ha messo a disposizione tutti i premi per un totale di 7.500 euro, mentre Lucca Crea ha sostenuto il concorso come mecenate in base alla legge sull'Art Bonus.

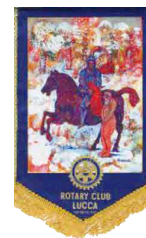
"Questo concorso è stato voluto fortemente dal Conservatorio – ha spiegato Talarico – visto soprattutto l'anno importantissimo per il ricordo di Giacomo Puccini. Ringrazio il Rotary Club Lucca e Lucca Crea per aver sostenuto finanziariamente l'iniziativa, oltre al Comune di Lucca, al Centro studi Puccini e ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Cultura per il patrocinio". "La risposta al lancio del concorso è stata importante, con concorrenti da tutto il mondo – ha aggiunto Mazzoli – Abbiamo pensato che l'idea del M^o Dagnino di rivolgere il concorso agli allievi dei conservatori fosse

innovativa e importante". "Un'opportunità importante per tutti gli studenti meritevoli. Un ponte tra l'attività di studio e formazione e l'attività professionale", il commento di Dagnino. Apprezzamento è arrivato dall'assessore Pisano: "Nell'anno pucciniano questo è un regalo per la città, oltre che un confronto prezioso per giovani cantanti. Non c'era niente del genere a Lucca, ringrazio quindi il Conservatorio per aver fornito questa possibilità e opportunità".

Trentuno i candidati ammessi provenienti dai conservatori italiani. Il secondo paese più rappresentato è la Cina, con 24 cantanti, quindi la Corea del Sud con nove. Partecipanti in arrivo anche da Albania, Armenia, Francia, Giappone, Hong Kong, Ucraina, Spagna, Costa Rica, Inghilterra, Svizzera, Germania e Repubblica Ceca. Tra le città italiane sede di conservatorio più rappresentate troviamo, oltre a Lucca, Firenze, Piacenza, Parma, La Spezia, Reggio Emilia.

La semifinale prevede quattro brani da opere liriche, di cui almeno una in lingua italiana e una straniera; per il "Premio Puccini", i cantanti dovranno inserire nel programma libero almeno un'aria tratta dalle opere del Maestro. Le semifinali si svolgeranno il 4 e 5 aprile al Conservatorio "Boccherini" e non saranno aperte al pubblico. La finale il 6 aprile alle 20,30 in Auditorium a ingresso gratuito.

Il primo premio per il vincitore è di 2000 euro, oltre a un concerto remunerato con l'Orchestra del Conservatorio "Boccherini" nel 2025. Il secondo premio di 1500 euro e il terzo di 1000 euro. Mille euro e un concerto remunerato in occasione di Lucca Classica Music Festival 2024 per le categorie "miglior voce pucciniana femminile" e "miglior voce pucciniana maschile".



Nel centenario della morte di Puccini varato un concorso lirico sotto l'egida del Rotary di Lucca



IL RUOLO DI A.E.R.A. NELLA TUTELA AMBIENTALE

L'associazione, riconosciuta dal Rotary International, collabora con tutti i Club, i Distretti e i singoli rotariani che ne condividono l'attività di informazione e di sensibilizzazione

Il Rotary Club Viareggio Versilia, martedì 26 marzo, ha dedicato una riunione a un tema di grande importanza, solo in anni recenti diventato una via di azione del Rotary International: la tutela ambientale. L'opportunità è stata la relazione dell'ing. Pietro Freschi, del RC Milano Aquileia, segretario generale dell'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente "A.E.R.A." nata nell'ambito del Rotary italiano nel 1990 con lo scopo di promuovere la tutela e la conoscenza dell'ambiente in Italia ed in Europa. A.E.R.A. è un'Associazione riconosciuta dal Rotary International.

L'ing. Freschi ha informato i presenti che A.E.R.A. collabora con tutti i Club, i Distretti e i singoli rotariani che condividono l'attività di informazione e di sensibilizzazione nel campo della tutela ambientale. A.E.R.A. si pone l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di progetti originati dai Club e dai Distretti Rotary, destinati alla promozione dello sviluppo sostenibile. Attraverso questi progetti realizza le sue finalità di diffusione dell'informazione e dell'educazione ambientale e di sviluppo di programmi e iniziative a tutela dell'ambiente.

Fra i progetti, il primo, ma ancora il più significativo, è la promozione, attraverso la stesura della documentazione e la consulenza legale, dell'area marina ligure-tirrenica per la tutela dei cetacei, diventato Parco, col nome di Pelagos, a firma dei governi di Italia, Francia e Principato di Monaco.

Sul tema del mare il R.C. Viareggio Versilia pone l'attenzione già

da decenni; infatti, fa parte del Forum della Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del Mar di Sardegna, un raggruppamento di circa 40 Club e 5 Distretti, che realizza, da più di quarant'anni, un convegno, a cadenza biennale con tema il mare, le peculiarità e le problematiche. Il Forum è retto da un Comitato costituito dai rappresentanti dei Distretti coinvolti e dai rappresentanti dei Club partecipanti, due per ogni Distretto.

Il R.C. Viareggio Versilia ha avuto un ruolo molto significativo nel Forum fin dalla sua costituzione. Tra l'altro il compianto socio del detto Club, Ammiraglio Florindo Cerri, ne è stato presidente, prima, e presidente onorario in seguito, mentre un altro socio, Boris Giannaccini, ne è stato relatore. Nel 2011 il Forum e il Premio Artiglio, curato dalla Fondazione Artiglio strettamente legata al Club viareggino, sono stati organizzati insieme a Viareggio.

Il Comitato che organizza il Forum è gestito da un segretario, il Generale Giuseppe Vilardo, socio del Rotary Club Grosseto, che è stato invitato a partecipare ed era presente alla riunione del 26 marzo scorso. Si è creata quindi l'occasione per un incontro tra le due realtà rotariane: A.E.R.A. e Forum della Fascia Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna per gettare le basi di future collaborazioni.

Il 41° Forum della Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del Mar di Sardegna si svolgerà a Santa Maria di Castellabate il 18-19-20 ottobre 2024.

Maria Grazia Cicardi



La Presidente del Club Isabella Tobino con il relatore Pietro Freschi e il Generale Giuseppe Vilardo



NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI-COMPENSORIO DEL CUOIO

SPETTACOLO TEATRALE PER LE GIOVANI GENERAZIONI

Pieno successo per la compagnia “Le Quinte Urbane”: il ricavato destinato alunni delle scuole primarie e secondarie per seguire un anno di pallavolo con la società Lupi

Il 6 aprile è andato in scena, al teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno, lo spettacolo teatrale “Un colpo e via”, organizzato a fini di beneficenza dal Rotary Club Santa Croce Montopoli – Compensorio del cuoio.

Calorosi applausi di un pubblico numeroso hanno accompagnato la commedia messa in scena dalla compagnia “Le Quinte Urbane” il cui ricavato, come ha ricordato il Presidente Claudio Bartali, è destinato interamente a favorire l'accesso allo sport di alunne ed alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso l'assegnazione di alcune borse di studio sportive

Lo spettacolo, come ha ricordato la regista Cristina Giuntini, è un'intrigante commedia che cerca di esorcizzare alcune paure del nostro tempo ed indicarci una strada per affrontarle.

Bravissimi gli attori, i veri mattatori della serata.

Nel saluto introduttivo il presidente ha ringraziato tutti coloro che hanno consentito di realizzare questo importante progetto rivolto alle giovani nuove generazioni: l'Amministrazione Comunale per la concessione gratuita del teatro, l'Associazione Sportiva Lupi Pallavolo, partner del progetto, il gruppo di attori per la loro generosità nel mettere in scena gratuitamente la commedia ed infine tutti gli intervenuti per il contributo elargito in favore del progetto.

Il progetto realizzato in collaborazione tra il R.C. Santa Croce Montopoli – Compensorio del cuoio e l'associazione sportiva Lupi Pallavolo, come ha illustrato il Presidente Claudio Bartali, consentirà di assicurare a diversi alunni, selezionati dalla Direzione Scolastica, con un buon percorso scolastico ma appartenenti a famiglie disagiate la possibilità di accedere all'attività sportiva della pallavolo per un'intera annata.



La compagnia
protagonista dello spettacolo



NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO MASCAGNI

I BIG DELLA COMICITÀ LIVORNESE FANNO IL PIENONE

Teatro Quattro Mori esaurito per lo spettacolo di Dario Ballantini, Marco Conte, Paola Pasqui, Michele Crestacci e Paolo Migone. Il ricavato della serata destinato all'acquisto di una importante apparecchiatura medica per il reparto di Rianimazione dell'Ospedale

Teatro Quattro Mori gremito in ogni ordine di posti per lo spettacolo "Zelighe Labronico de", Circa seicentocinquanta persone per godere le performance di noti personaggi dello spettacolo di origine labronica. Ma non è bastato. Era come se ci fosse tutta la città, se ogni livornese che ama il vento, il mare, il sole fosse lì ad applaudire e ridere, a sostenere gli artisti e a dare una mano al progetto rotariano di acquisto di una importante apparecchiatura medica per il reparto di Rianimazione dell'Ospedale.

La Presidente del Club Annalisa Verugi ha presentato il Rotary, le sue azioni nei confronti della città e la destinazione dei fondi raccolti con la vendita dei biglietti dello spettacolo. E' stata quindi la volta del Direttore della Rianimazione, il dottore Alberto Baratta il quale nel ringraziare ha sottolineato le caratteristiche di generosità ed altruismo del popolo labronico.

Ed eccoli i comici. Si comincia con un filmato di Dario Ballantini che imita il Presidente del Senato La Russa e qui iniziano a muoversi i muscoli facciali lanciati verso risate sonore e scrociano gli applausi. Subito a seguire sale sul palcoscenico Marco Conte, introdotto dagli ottimi conduttori Marilena Berti e Andrea Mastroberti. Anche per lui applausi che scrociano ogni pochi secondi per le sottili analisi di una livornesità che strappa risate nella sua cruda realtà.

Paola Pasqui è un'artista che trae ispirazione dalla quotidianità e nel suo singolare modo di presentarsi strappa risate ed applausi coinvolgendo il pubblico. I suoi argomenti sono di carattere più generale, ma nella seconda parte del suo intervento ecco riapparire il modo di essere e concepire la vita e le relazioni sociali della città di Livorno. Michele Crestacci trasmette energia, luminosità e solarità. Anche con lui risate liberatorie per la lucida analisi dell'essere livornesi, con tutti i difetti, ma anche i numerosi pregi che questo comporta. Infine, Paolo Migone, con la sua comicità sottile e penetrante, che analizza il comportamento singolo e collettivo e trae elementi di comicità dal vivere quotidiano. Livorno al centro del suo

disquisire, i lavori sulle strade che sembrano non avere mai fine, gli aspetti esteriori di molti personaggi pubblici, il modo di concepire l'esistenza così diverso dalle altre città della nostra Regione.

Dicevamo che era come se l'intera città fosse presente ai Quattro Mori e questa sensazione ci è rimasta dentro anche quando lo spettacolo è terminato. Ci era sembrato breve, ma l'orologio impietoso indicava le 23,30. Oltre due ore e mezza passate in un clima più che positivo, che la città di Livorno è in grado di trasmettere anche quando ride di se stessa per sostenere la solidarietà. Già perché lo scopo della serata non era ridere, ma acquistare un apparecchio sanitario per il bene dell'intera collettività. L'intero ricavato è stato destinato all'acquisto di un analizzatore multiparametrico che verrà donato al reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Livorno e consentirà di effettuare diagnosi più rapide nei pazienti che necessitano di cure mediche da effettuare con grande celerità.



**Nelle foto,
I protagonisti
dello spettacolo
e il teatro
stravolto
di pubblico**



NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

IL “PREMIO CARNEVALE” AI COSTUMI DEL CARRO “OCTOPUS 5.0

**Alla serata celebrativa è stata presente la socia onoraria Marialina Marcucci,
Presidente della Fondazione Carnevale di Viareggio**

Serata celebrativa della 151esima edizione del Carnevale di Viareggio quella della conviviale del 5 marzo scorso, all’Hotel Palace di Viareggio, organizzata dal Rotary Club Viareggio Versilia. Ospite la socia onoraria Marialina Marcucci, Presidente della Fondazione Carnevale di Viareggio, alla sua prima uscita in pubblico dopo la fine del Carnevale. Il bilancio di questa edizione 2024 è molto positivo sia in termini di presenze che di incassi, avendo superato il record registrato lo scorso anno in cui ricorreva l’anniversario dei 150 anni dalla nascita, con oltre 600.000 spettatori.

È indubbio che la Fondazione Carnevale riesca ad esprimere al meglio la magia del Carnevale stesso e ad attrarre visitatori da tutto il mondo. Il Carnevale nasce dalle viscere della città viareggina, che lo festeggia con genuina passione ed il mondo le si avvicina incuriosito per vedere. La Presidente Marcucci ha sottolineato come il Carnevale culmini nel mese dei corsi mascherati, con le sfilate dei carri allegorici e le feste rionali, ma anche quanto la tradizione carnevalesca rimanga accesa tutto l’anno e venga celebrata con esposizioni e mostre.

Viareggio ha un museo dedicato presso la Cittadella del Carnevale nel quale, nei mesi di Gennaio e Febbraio 2024, si sono registrati 3500 visitatori paganti. Un numero eccezionale per soli due mesi se paragonato all’intera affluenza annuale del 2023 che è stata pari a 5500 unità. I famosi carri del corso mascherato nascono dalle mani sapienti dei grandi maestri della cartapesta, frutto di un lungo anno di lavoro, e sfilano nel corso mascherato, sulla passeggiata a mare, per raccontare delle storie, principalmente di attualità o politica, in cui ironia e satira sono sempre strettamente intrecciate.

L’atmosfera del Carnevale è stata efficacemente illustrata da Andrea Mazzi, curatore del Museo e dell’archivio del Carnevale, giornalista e addetto stampa. Una magia nasce dalle eccezionali maestranze presenti in città, che vanno dai maestri della cartapesta alle sartine che cuciono le maschere di carnevale.

La Fondazione Carnevale di Viareggio ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di celebrare questi artisti, grandi e piccoli. La differenza tra costume e maschera è sottile; entrambi servono a trasformare un uomo in un personaggio inventato o storico e ci aprono uno spettacolo immaginario, a volte umoristico, ma con origine nella realtà. Proprio in ossequio a questo obiettivo di riconoscimento di tutti i componenti creativi, la Fondazione Carnevale di Viareggio ed il Rotary Club Viareggio Versilia hanno istituito, lo scorso anno, un premio al miglior costume dei figuranti dei carri allegorici da assegnarsi tra i carri di prima categoria. La giuria giudicatrice di questo Premio Speciale si compone di tre membri, uno individuato tra i soci del Club Viareggio Versilia e due della Fondazione Carnevale.

Quest’anno il premio è stato assegnato ai costumi del carro “Octopus 5.0, la rivoluzione artificiale” di Luigi Bonetti. Per questo la Presidente Marcucci è stata accompagnata alla serata dalle

due costumiste, Anna Ricciani e Patrizia Baccari, che hanno ringraziato sentitamente il Club con non poca emozione.

La serata è stata anche l’occasione per presentare in anteprima il manifesto del Carnevale di Viareggio 2025, omaggio all’opera che cento anni fa fu ideata e realizzata dal medico psichiatra, già direttore dell’Ospedale Psichiatrico di Maggiano ed artista, Guglielmo Lippi Francesconi, per il Carnevale del 1925. Al termine della serata, alla Presidente del Club Isabella Tobino, è stato consegnato in omaggio dalla Presidente Marcucci l’ambito braccialetto di Ondina, simbolo dell’estate. La prima apparizione di Burlamacco, maschera ufficiale del Carnevale, ideata dal pittore e disegnatore Uberto Bonetti, è stata sul manifesto del Carnevale del 1931, in cui veniva ritratto mentre giungeva dal mare, camminando sui moli paralleli di Viareggio, con al suo fianco una bagnante, con il nome di Ondina, immagine solare dell’estate da trascorrere sulle spiagge viareggine.

La Presidente Tobino ha a sua volta ringraziato della presenza la Presidente Marcucci con un omaggio floreale da parte dei soci. Si segnala, in quanto assolutamente da non perdere, la mostra “Maschere movimento manifesti - Lucio Venna e Giorgio de Chirico – Innovazioni del primo Novecento”, allestita a Viareggio, nella meravigliosa Villa Argentina, da parte della Fondazione Carnevale, con il patrocinio della Provincia di Lucca e del Comune di Viareggio in occasione della quale, ad opera della Fondazione Sartoria Cerratelli, fino a maggio 2024, saranno esposti trenta dei centottanta costumi disegnati da De Chirico e poi dipinti a mano per l’opera “I puritani” di Vincenzo Bellini, messa in scena in occasione del Maggio Musicale Fiorentino del 1933.

Alessandra Mazzei



Isabella Tobino, Presidente del Club, con Marialina Marcucci, Presidente della Fondazione Carnevale di Viareggio



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA GIACOMO PUCCINI

UN DEFIBRILLATORE PER L'UFFICIO TRIBUTI DI SANT'ANNA

**Il Rotary Club ha donato un Dae all'amministrazione comunale.
Soddisfazione del Presidente Alessandro Pachetti e del sindaco Mario Pardini**

Il 9 aprile 2024 presso l'ufficio tributi di Sant'Anna a Lucca, si è svolta la cerimonia di consegna di un nuovo defibrillatore. Il Rotary Club Lucca Giacomo Puccini ha infatti donato all'amministrazione comunale un Dae semiautomatico Samartan Pad 350 P, completo di programma Forward Hearts, software di gestione dati Saver Evo e armadietto, che è stato posizionato nei locali dell'ufficio tributi di via Bigongiari a Sant'Anna.

Alla cerimonia erano presenti l'assessore al patrimonio Moreno Bruni, il presidente del Rotary Club Lucca Giacomo Puccini, Alessandro Pachetti, il prefetto del Club Chiara Bortolotti e Roberto Andreoni.

“Con questa generosa donazione - dichiarano il sindaco Mario Pardini e l'assessore Moreno Bruni - da parte del gruppo Rotary Club Giacomo Puccini, che ringraziamo, la maggior parte degli uffici comunali avranno a disposizione uno strumento salva vita e di primo soccorso, che ovviamente ci auguriamo di non dover mai utilizzare, ma che rappresenta un importante presidio. Se si considera infatti che ogni anno, soltanto in Italia, 60mila persone muoiono a causa di un arresto cardiaco improvviso, capiamo l'importanza di proseguire nella diffusione capillare dei sistemi per la defibrillazione nell'ambito dei luoghi pubblici e di quelli frequentati da molte persone”.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente Pachetti e dal prefetto del Club Bortolotti del Rotary Club Lucca Giacomo Puccini per avere raggiunto questo obiettivo utile per tutti i cittadini, insieme all'auspicio di poter portare avanti anche per il futuro la proficua collaborazione attivata con l'amministrazione comunale.

L'iniziativa del Rotary Club Lucca Giacomo Puccini è un esempio concreto di come il volontariato e la collaborazione tra enti possano contribuire a migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini.



La consegna del defibrillatore all'ufficio tributi del Comune di Lucca a S. Anna



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA GIACOMO PUCCINI

A CATANIA UN WEEKEND DI AMICIZIA, CULTURA E SCOPERTE

L'iniziativa è stata realizzata grazie all'interclub con il Rotary Club Catania Sud guidato dal Presidente Benedetto Diana

Un weekend all'insegna dell'amicizia, della cultura e della scoperta quello che il Rotary Club Lucca Giacomo Puccini ha vissuto dal 12 al 15 aprile a Catania. Un'occasione speciale per rinsaldare i legami tra i soci e per conoscere le bellezze della Sicilia, grazie all'interclub organizzato con il Rotary Club Catania Sud.

La serata con il Club locale, capitanato da Benedetto Diana, e con l'Assistente del Governatore, Polletta Pennisi, è stata piacevolissima e le persone si sono subito integrate le une con le altre in modo naturale. È stata una bellissima esperienza che sicuramente ripeteremo e ci porteremo per sempre nel cuore.

Il gruppo lucchese, guidato dal Presidente Alessandro Pachetti, ha avuto modo di immergersi nella storia e nella cultura catanese, visitando la città etnea, Taormina e Siracusa. In questi giorni i soci hanno potuto ammirare i tesori architettonici e paesaggistici di queste straordinarie località, lasciandosi incantare dalla loro bellezza e dal calore del popolo siciliano. Oltre alle visite guidate, il programma del viaggio ha previsto anche momenti di convivialità

e di confronto tra i soci dei due club, che hanno potuto condividere esperienze e rafforzare il loro spirito di appartenenza al Rotary.

“Questo viaggio è stato un'esperienza davvero speciale - ha commentato il Presidente Alessandro Pachetti -. Un'occasione unica per conoscere nuovi amici, scoprire luoghi meravigliosi e rinsaldare i legami all'interno del nostro club. Voglio ringraziare il socio onorario Franco Arena e l'Agenzia Oasis di Lucca, nella persona di Silvia Capperucci, per l'impegno profuso nell'organizzazione di questo evento. La presenza di soci di altri Club Rotary del Distretto 2071 mi ha fatto molto piacere e sono certo aiuti ad unirci ancora di più. Colgo l'occasione per ricordare dare appuntamento a tutti i soci ed amici ai prossimi importanti eventi di Club”.

Il viaggio a Catania rappresenta un ulteriore tassello nel mosaico di attività che il Rotary Club Lucca Giacomo Puccini organizza per promuovere l'amicizia, la solidarietà e la conoscenza della cultura. Un impegno costante che contraddistingue il club lucchese e che lo rende un punto di riferimento importante per la comunità.

Chiara Bortolotti



I soci del RC Lucca Giacomo Puccini e amici sotto l'Etna; lo scambio di gagliardetti tra Alessandro Pachetti e Benedetto Diana del RC Catania Sud e quello con Polletta Pennisi del RC Acireale





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST - LUNIGIANA PONTREMOLI

ALLA SCOPERTA DEI TESORI DI PONTREMOLI

**Una domenica trascorsa in amicizia tra i soci dei due Club,
che già si erano trovati nel mese di ottobre a Firenze**

Domenica 7 aprile una piacevole domenica in amicizia tra il RC Lunigiana Pontremoli, Presidente Luigi Fontana, e il RC Firenze Est. Un bel gruppo di soci da Firenze, guidati dalla Presidente Sandra Manetti, ai quali si sono aggiunti alcuni ospiti, tra cui Bruno Bianchi e signora del RC Carrara e Massa e Brunella Laudato del RC Firenze Granducato, ha voluto ricambiare la visita degli amici della Lunigiana fatta in ottobre a Firenze. Ritrovo nella piazza principale di Pontremoli per iniziare la giornata in dolcezza al famoso Caffè degli Svizzeri. È seguita poi la salita al Castello per la visita al museo delle Statue Stele, guidati dal bravissi-

mo Andrea Baldini. Prima di pranzo una visita al bel palazzo Ruschi Pavesi, eccezionalmente aperto in occasione della Pontremoli barocca e a seguire una conviviale con piatti tipici della Lunigiana, tra cui i famosi testaroli al pesto, alla fine della quale i due presidenti si sono scambiati i gagliardetti e sono stati consegnati ai partecipanti da Bruno Bianchi alcuni libri d'arte, regalo del Rotary Club di Carrara e Massa.

La giornata si è conclusa con la visita a Villa Dosi Delfini, altro splendido esempio di Pontremoli barocca. Una bellissima esperienza di amicizia e condivisione fra Club da ripetere in futuro.



Il PIANO D'AZIONE DEL ROTARY



Il tuo club è in cerca di nuovi modi per connettersi con la tua comunità?

Il Piano d'azione può essere d'aiuto.



Scopri come ampliare la portata del tuo club:
rotary.org/it/actionplan